

# MODENA

TURISMO CULTURA AMBIENTE

BIMESTRALE DI TURISMO, CULTURA E AMBIENTE DELLA PROVINCIA DI MODENA - SPED. IN A.P. COMMA 34 ART. 2 LEGGE 549/95 FILIALE DI MODENA - TASSA RISCO

**IMMAGINI DEL LAVORO  
SAN PIETRO  
NEL REGNO DI FANTASIA  
L'ORO NEL PIATTO  
CARTELLONE**

**ottobre 2003**

ANNO VIII N. 43  
Ottobre 2003

Sede:  
Palazzo della Provincia  
Viale Martiri della Libertà, 34  
41100 Modena  
tel. 059/209211 - 209213  
telefax 059/209214  
e.mail: dondi.c@provincia.modena.it  
www.provincia.modena.it

Autorizzazione del Tribunale  
di Modena  
del 16/5/96 n. 1313

Spedizione in abbonamento postale

La diffusione di questo numero  
è di 15.000 copie

Questo numero è stato chiuso  
il 20 settembre 2003

*Direttore responsabile:*  
Cesare Dondi

*Comitato di redazione:*  
Luigi Benedetti, Marina Berni,  
Daniele Bindo, Paola Bonfreschi,  
Gianni Boselli, Cesare Dondi,  
Lauretta Longagnani, Graziella Martinelli  
Braglia, Roberto Ori, Piergiorgio Passini,  
Roberto Righetti, Maurizio Tangerini

*Hanno collaborato a questo numero:*  
William Guerrieri, Luigi Guicciardi,  
Andrea Cupido

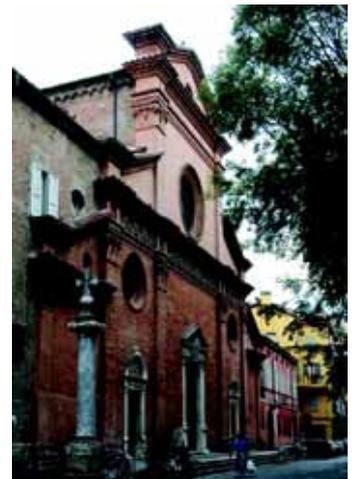
*Impaginazione grafica:*  
Tracce/Coptip  
*Coordinamento grafico:*  
Rossana Dotti  
*Segreteria di redazione:*  
Marina Berni

*Servizi fotografici:*  
Archivio Amministrazione Provinciale,  
Cesare Dondi, William Guerrieri,  
Elisabetta Baracchi, Soprintendenza  
ai Beni Artistici, Storici e Culturali  
di Modena e Reggio, Gianluca Costantini,  
Bruno Marchetti, Terme Salvarola,  
Andrea Samaritani

*Impianti e Stampa:*  
Coptip Industrie Grafiche (MO)

**Stampato su carta riciclata  
ecologica sbiancata senza cloro.**

*San Pietro*  
Foto Elisabetta Baracchi



## IL MAESTRO DEI SANTI PALLIDI

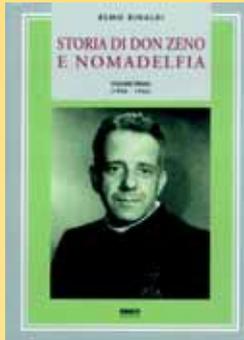
**Marco Santagata  
Guanda**

Marco Santagata, docente di letteratura italiana all'Università di Pisa, con questo romanzo ambientato nell'appennino modenese nel XV° secolo, narra la storia di Cinin,

un povero vaccaro che si scopre artista e diventa famoso pittore.

La storia, affascinante e coinvolgente nella vivace ricostruzione dell'ambiente e della vita nelle corti quattrocentesche e nelle campagne, permette a Santagata di riandare per i luoghi che più gli sono cari, i borghi e le montagne dell'appennino a cavallo fra Reno e Panaro. Un romanzo avvincente, di quelli che si leggono d'un fiato, ti porta in una dimensione fantastica, che ti rimanda però alle immagini concrete di chiese, oratori, castelli dell'appennino, impressi nella memoria di visite ai borghi della nostra montagna, rivitalizzati grazie ai numerosi restauri effettuati negli ultimi anni.

Un romanzo che meritatamente ha conquistato il premio Campiello nell'edizione 2003.



## STORIA DI DON ZENO E NOMADELFIA

**Volume primo  
(1900-1946)  
Remo Rinaldi  
Nomadelfia  
Edizioni**

Don Zeno, il prete carpigiano fondatore di Nomadelfia, emblematica figura di religioso calato

in un impegno sociale mai disgiunto da una profonda religiosità, a tratti profetica, è certamente fra le personalità meno conosciute e più interessanti del novecento italiano.

Soprattutto nella realtà della bassa modenese, che hanno visto la sua azione prima della fondazione di Nomadelfia, il sogno di una comunità ove le distanze sociali si azzerano nella solidale esperienza di vita in comune, il suo ricordo si connota di leggenda. Remo Rinaldi, dopo una approfondita ricerca storica, riporta nella sua esperienza concreta la figura di Don Zeno. Un libro importante, che ripercorre in modo semplice e appassionato la vita di un prete scomodo, che suscitò fastidio fra le "autorità" religiose e politiche, ma uguale amore e speranza nella povera gente delle sue campagne, che cercavano un riscatto, anche morale, dalla povertà lasciata dalla guerra.



## MODENA UNA PROVINCIA DA SCOPRIRE Rocche e castelli Seconda edizione Provincia di Modena

È nelle librerie la ristampa, riveduta e ampliata, del primo volume della collana "Modena una provincia da scoprire", dedicato a castelli, rocche medie-

dievali e musei del territorio modenese, città di Modena esclusa.

Realizzata dalla Provincia di Modena, la nuova edizione (248 pagine, prezzo 10 euro), presenta nella prima parte la storia, le caratteristiche architettoniche e artistiche dei più interessanti manieri modenesi, tra cui il Palazzo dei Pio a Carpi, i castelli di Finale, Vignola, S.Felice, Montecuccolo di Pavullo, Montese e Sestola; nel volume si parla anche della rocca di Montefiorino e di alcuni gioielli a volte poco conosciuti anche dai modenesi, come il castello di Semese di Pavullo o quello di Brandola di Polinago.

La guida, oltre a fornire tutte le informazioni sui servizi offerti, illustra anche le opportunità per le scuole e le emergenze più significative che si trovano nei dintorni.

La seconda parte del volume è dedicata ai più importanti musei che fanno parte del Sistema museale modenese della provincia.



## BINARI NEL CIELO

**Mezzo secolo di  
filovie a Modena  
Alessandro Bedoni,  
Massimiliano  
Cantoni, Giorgio  
Fantini**

Binari nel cielo racconta una storia modenese, quella di un mezzo di trasporto

come il filobus che da oltre mezzo secolo è parte integrante della nostra città. Il libro descrive cinquant'anni ed oltre di espansione della città, visti da un punto di vista particolare ed inedito, quello della contemporanea espansione delle filovie, che hanno conosciuto lo splendore degli anni cinquanta, le indecisioni e il parziale abbandono dei decenni successivi, fino alla riscoperta, anche grazie a nuove prese di coscienza sui problemi ecologici, avvenuta negli ultimi anni. Il taglio voluto dagli autori è prevalentemente di natura storica, pur non mancando approfondimenti tecnici dedicati a mezzi ed impianti.

Nella parte iconografica (molto materiale viene dalle Raccolte Fotografiche Modenesi) sono state privilegiate fotografie che mostrano il filobus muoversi tra le strade cittadine, anche attraverso frammenti di Modena che sono scomparsi.

Un libro che dovrebbe ispirare il lavoro di chi in questi mesi deve progettare sistemi di mobilità ecocompatibili.

# EDITORIALE

## LAVORO E IDENTITÀ



apertura del nuovo Centro per l'Impiego di Modena continua a rappresentare l'occasione per dar vita ad esperienze efficaci. Crediamo, infatti, che questo rinnovato servizio debba continuare a caratterizzarsi per la forza e l'originalità dei segnali che offre in più campi ai cittadini modenesi.

Sul lato delle politiche del lavoro, entro una cornice che è data dalla volontà di ribadire la strategicità dell'intervento pubblico nella regolazione e gestione del mercato del lavoro, con un ruolo ben definito anche se non onni-comprendivo è stata avviata più d'un'esperienza innovativa. Ci riferiamo ad un portafoglio di servizi ampio e originale, che affronta il tema del rapporto con il mondo del lavoro non secondo una logica emergenziale e assistenziale, ma a partire dalla comprensione e dallo sviluppo delle potenzialità individuali del lavoratore, mirando a garantirgli strumenti permanenti d'azione.

Ma pensiamo anche all'investimento compiuto sul layout degli uffici, voluto con forza per marcare una discontinuità con il passato, per gradevolezza e capacità d'accoglienza degli ambienti. Il Centro per l'Impiego deve essere un luogo con una propria identità, nel quale l'utente in cerca d'occupazione possa sentirsi protagonista. Volevamo aprire un canale di rapporto stabile con i cittadini e dare vita ad una comunicazione "a due vie", come mai prima si era verificato.

E a questo punto si è fatta strada un'ulteriore idea. L'idea di un luogo non solo moderno e gradevole, ma anche di uno spazio che si arricchisse di contributi artistici appositamente pensati, integrati tanto con l'architettura di quell'edificio, che con la funzione alla quale lo stesso edificio deve assolvere. Viene da lontano la discussione sul rapporto tra luoghi pubblici ed espressione artistica, sul ruolo che le amministrazioni pubbliche dovrebbero esercitare per diffondere e innervare i propri edifici con una cultura del "bello".

Abbiamo tentato di rispondere a questa domanda con l'apporto di tre fotografi modenesi: Olivo Barbieri, William Guerrieri e Ciro Frank Schiappa, che con entusiasmo, disponibilità si sono confrontati con un tema apparentemente semplice - il lavoro, a Modena - ma difficilissimo da rendere senza cadere nella banalità e negli stereotipi. Non solo: abbiamo chiesto ai tre artisti di "dialogare" anche con gli spazi fisici nei quali il loro lavoro andava collocato, per chiudere un ideale triangolo fra la loro sensibilità, il tema prescelto e l'architettura di un edificio.

L'esito è, a mio parere, di grande valore artistico e d'estremo interesse sperimentale e rappresenta un'indicazione interessante e non episodica di una via da percorrere per valorizzare il patrimonio pubblico. È un'indicazione per tutti, ma anche un impegno per la nostra amministrazione, che non potrà che continuare su questa strada.

**Graziano Pattuzzi**

*Presidente della Provincia di Modena*

**2**  
LIBRI

**3**  
EDITORIALE

Lavoro e identità



**4**

LAVORO

Il Centro del lavoro  
Immagini del lavoro



**6**

MODENA D'AUTORE

San Pietro

**8**

ITINERARIO AMBIENTALE

Il ponte del diavolo



**10**

MOSTRE

Azulejos

**11**

MOSTRE

Maurizio Mochetti



**12**

MOSTRE

Good bye Gombola

**13**

CARTELLONE

Fiere d'autunno

Concerti

Spettacoli

Mostre

Sport



**21**

SPORT

Allo stadio dei miracoli

**22**

ASSOCIAZIONI

Nel regno di fantasia

**24**

ASSOCIAZIONI

Loro nel piatto



**26**

BENESSERE

Vendemmia alle terme

**27**

PRODOTTI TIPICI

Sestola la dolce

**28**

INTERNET

Animoweb

**29**

CULTURA

**30**

TURISMO

**31**

AMBIENTE

# IL CENTRO DEL LAVORO

**L**a recente apertura del nuovo Centro per l'Impiego di Modena ha rappresentato una tappa fondamentale del percorso di riorganizzazione dei servizi per l'impiego avviata negli ultimi quattro anni dalla Provincia di Modena. Un impegno straordinario non solo negli aspetti organizzativi dei servizi trasferiti dal Ministero del Lavoro, ma anche nella volontà di accogliere in una bella sede i lavoratori in cerca di occupazione, in cui possano percepire, anche nella funzionalità e nell'estetica, il valore che la Provincia attribuisce al lavoro. Chi ha avuto occasione di frequentare il vecchio ufficio di Collocamento di Modena, come in genere gli uffici del collocamento, potrà apprezzare la differente attenzione posta negli spazi di accoglienza degli utenti, che nel centro devono sentire una idea positiva del lavoro, non un impatto che respinge e promette solo fatica, trovare un luogo di incontro in cui iniziare un percorso di opportunità.

“La sede del Centro per l'impiego di Modena in via del-

*Nella nuova sede del Centro per l'impiego di Modena, una mostra permanente di fotografia sul lavoro*

le Costellazioni, non rappresenta per noi – sottolinea Giorgio Razzoli, assessore al Lavoro e alle Politiche Sociali della Provincia di Modena - un “semplice trasferimento di sede”, il nuovo assetto è l’immagine concreta dei servizi che saranno via via attivati, in una logica di relazioni nuove con il cittadino. Ospitare nella nuova sede una mostra fotografica permanente di tre grandi fotografi modenesi sul lavoro, ci permette di dare ai cittadini la visione di un lavoro che cambia nel tempo e che manifesta caratteri di continua innovazione, soggettività e diversità tanto nelle persone quanto nei luoghi in cui esso si svolge”.

In questa prospettiva il rinnovato Centro per l'Impiego della città di Modena ambisce ad essere uno di questi “nuovi luoghi” del lavoro, un luogo non estraniante, accogliente nel senso pieno del termine, che offre servizi e occasioni di riflessione e di cultura. Un luogo da visitare, in cui non si è “costretti” ad entrare, ma un punto di incontro vivo, in cui si esprime e si alimenta il senso di cittadinanza.

## IMMAGINI DEL LAVORO

**L**a realizzazione di una serie di progetti fotografici sul tema del lavoro da allestire permanentemente presso il nuovo Centro per l'impiego di Modena rappresenta un tentativo di illustrare una storia che può essere ricostruita attraverso l'uso di strumenti di lettura che decifrano il mistero dell'istante fotografico sottratto al tempo e ricollochano quel tempo dentro la vita di una comunità. Per questa via, la fotografia può ancora dirci molto sulla nostra identità, sul nostro passato e sul nostro futuro.

In questa prospettiva, l'idea di William Guerrieri di mettere insieme una piccola galleria di immagini sul tema del movimento operaio in un luogo frequentato prevalentemente dai giovani assume un grande valore.

Il progetto di Guerrieri è incentrato sul recupero e la rielaborazione di vecchie fotografie prodotte dalla Camera del lavoro e depositate presso l'Istituto Storico di Modena. Le immagini, scattate fra gli anni '50 e l'inizio degli anni '80, raffigurano luoghi, volti e azioni riferibili al movimento sindacale.



Guerrieri ha elaborato le immagini, ingrandendole ed estrapolando porzioni, costruendo brevi sequenze narrative. Stampate a getto di inchiostro sulla superficie lucida di una lastra di plexiglas, le fotografie sono come animate da un leggero quanto irrealistico effetto di rilievo e da una sorta di luminescenza interna. Esse si presentano come frammenti tratti dalla pellicola della memoria di un tempo passato e tuttavia non remoto. I volti, gli abiti, le acconciature, i messaggi di protesta affissi ad automobili e aeroplani, gli incontri fra sindacalisti, gli striscioni e i tamburi, la folla ai comizi, gli studenti e le donne manifestanti e perfino i dettagli più minimali come le braccia conserte, il modo di camminare o la gestualità delle mani, compaiono quali elementi seriali di codici

**O**livo Barbieri, William Guerrieri e Ciro Frank Schiappa interpretano il lavoro di ieri e di oggi

Centro per l'impiego di Modena  
Mostra permanente  
Via delle Costellazioni 180  
Orari di visita  
Lunedì-venerdì  
8.30-13.30



comportamentali e visivi ormai desueti, spesso ripetuti in forma di trittici simili alle antiche pale d'altare e alle relative predelle. Uno degli elementi di grande forza della ricerca di Guerrieri sta nella capacità di preservare e veicolare il contenuto documentario delle immagini d'archivio sulle quali egli interviene attraverso un processo di selezione che chiama in causa i meccanismi e i percorsi della memoria. È infatti proprio il recupero del significato originario delle fotografie, che mette lo spettatore nelle condizioni di guardare al passato, invitandolo a ricollocarlo nella storia e a rapportarsi ad esso nei termini dell'esperienza e della memoria personale e collettiva. Particolarmente significativo, in questo senso, è il progetto di Ciro Frank Schiappa, che ha ritratto individui di sesso, razza età e classe sociale diversificata nel momento immediatamente successivo alla fine della giornata lavorativa, quando ci si prepara ad occupare il "tempo che rimane". Le immagini di Schiappa, realizzate con grande schiettezza formale ripetendo sempre la stessa inquadratura frontale, rimandano alle espressioni volutamente meno autoriali e spettacolari della tradizione documentaria e sociale: quelle di Walker Evans, di Paul Strand e di August Sander, nel cui lavoro la fotografia compare non tanto come "arte bella", ma nella sua dimensione prosaica, archivistica e seriale. In piena conformità con lo stile documentario di Walker Evans, Schiappa è affascinato dal carattere astratto, casuale e contingente dell'insieme fluido di individui in uscita dal lavoro. Nella cornice sempre uguale, e dunque omologante, delle immagini si legge la specificità e la

diversità di ogni singolo vissuto. I volti degli uomini e delle donne rappresentati dal fotografo, i loro abiti, la postura, gli sguardi, ci raccontano del senso di stanchezza, della soddisfazione per il lavoro realizzato, del desiderio di ricongiungersi con i propri affetti. La fabbrica, luogo di costruzione del prodotto di qualità, di relazioni interne tra impresa e lavoro ed esterne tra impresa e Paese, pertanto finemente consapevole della rappresentazione di sé e impegnata nella costruzione di un messaggio aziendale e pubblico suadente sotto ogni profilo -economico, storico, culturale e naturalmente pubblicitario- è oggetto della ricerca di Olivo Barbieri. Barbieri propone immagini di un modello di produzione simbolo del made in Italy, la Ferrari. La catena di montaggio e i reparti di una fabbrica "storica" sono stati recentemente ristrutturati e arredati con piante e acquari, sulla base della nuova tendenza a creare ambienti di lavoro sereni e accoglienti. La serie di dieci fotografie di grande formato scattate da Barbieri offre l'opportunità di osservare la

fabbrica di oggi. Nella grande veduta panoramica composita, realizzata da un punto di vista rialzato, lo spazio architettonico della catena di montaggio è presentato come una realtà sfuggente, discontinua e non interamente visibile. A dispetto della concezione della fotografia come immagine assolutamente affermativa, Barbieri utilizza le possibilità offerte dal banco ottico, con il suo meccanismo di messa a fuoco selettiva. Al fine di creare delle zone poco leggibili sulla superficie visibile dell'immagine, il fotografo bascula la macchina applicando in modo improprio i sistemi per correggere la prospettiva. Ne risulta una rappresentazione caratterizzata dall'accostamento di porzioni ricche di dettagli nitidi ed altamente leggibili ad aree in cui gli oggetti e la luce sono sfaldati dalla sfocatura fino a diventare evanescenti. A partire da questi presupposti, Barbieri racconta le sue "realtà virtuali" fatte di un presente e di un futuro ancora, per molti versi, indecifrabili.

**Nicoletta Leopardi**

*Tratto dalla presentazione del catalogo di mostra*



## Luigi Guicciardi

Modenese, insegna italiano e latino in un liceo. Si è dedicato alla critica letteraria pubblicando saggi con il Mulino, Clueb e Sansoni. Ha scritto inoltre una raccolta di racconti, *"Straniero agli altri"*, e il romanzo *"Errore di prospettiva"*. La penna di Luigi Guicciardi ha creato il commissario Cataldo un personaggio solitario, introverso, che indaga sullo sfondo di una attualissima Modena. Per Piemme edizioni, nel 1999 è uscito il suo primo giallo, *"La calda estate del Commissario Cataldo"*, che ha immediatamente raggiunto un notevole successo. Finalista del Premio Scerbanenco, ha vinto il Premio Ponticello. Il secondo della serie, *"Filastrocca di sangue per il Commissario Cataldo"* pubblicato nel 2000, è anch'esso stato finalista del Premio Scerbanenco. I suoi libri sono tradotti in tedesco e incontrano un grande successo in Germania. Le ultime uscite, *"Relazioni pericolose per il commissario Cataldo"* e *"Un nido di vipere per il commissario Cataldo"* dell'estate 2003 hanno confermato Luigi Guicciardi fra i più affermati giallisti italiani.



# San Pietro

**C'**è più di un posto libero, alle sette meno un quarto, nel parcheggio di viale Fabrizi. Cataldo mette la Punto a pettine di fronte alle giostre, poi attraversa il parco a piedi, e in un attimo è in via San Pietro. Le prime case: i muri sulla strada con le pietre a vista, scrostate dagli anni, le grate alle finestre. Un senso di miseria. Il cassonetto giallo della Caritas, per la raccolta degli abiti usati. E prima della chiesa, il portone verde della canonica, chiuso. Al campanello, scritto a penna, Padri Benedettini. Non suona. Si guarda intorno. Una croce che sembra antica, su una colonna di pietra. Il sagrato, tre scalini e la passerella di gomma inclinata, col corrimano arrugginito, per le carrozzine degli handicappati. E un po' di muschio in basso, tra il marciapiede e la facciata.

*Con questo breve frammento inedito di una "indagine del commissario Cataldo" iniziamo la collaborazione con scrittori modenesi. Un modo per vedere con occhi e sensibilità diversi la realtà modenese.*

In mezzo al piazzale, un bambino di sei o sette anni palleggia da solo, con un po' d'impaccio. Tre, quattro, cinque tocchi. Cataldo li conta e sorride, quando sbaglia il sesto, e il pallone sfugge via, rimbalzando lontano. Ora il bimbo alza la testa, lo guarda fisso. Poi si mette a ridere, senza vergogna, facendo strane rughe sulla faccia.

"Sei di qua?"  
 "Come?"  
 "Sei della parrocchia?"  
 "Sì."  
 "E perché giochi in strada?"  
 "Perché il cortile è chiuso." Accenna al portone. "C'è il rosario." Ha gli occhi verdi, che gli danno un'impressione precoce di furbizia. E una voce insolita, squillante. Cataldo gli indica la chiesa. "C'è il parroco, dentro?"  
 "Sì."  
 "Come si chiama?"



“Il parroco? Don Gregorio...”  
“Grazie.”

Si gira, spinge la porta. C'è un po' di buio, entrando. E la chiesa è grande, più di quanto immaginava. Odore di creolina, gli pare, appena fastidioso. E voci smorzate: un brusio, una cantilena. Arrivano dal fondo, dove c'è più luce, un bagliore cremisi. Vicino a lui, delle candele accese davanti a una Madonna tremolano per la corrente che viene dalla porta richiusa. D'istinto si fa il segno della croce. Abituata gli occhi alla penombra.

La navata di mezzo ha una pedana rossa che va fino all'altare; non se la sente di calpestarla. Avanza allora per la navata sinistra, adagio, attento a quel che vede. Il fonte battesimale. La porta chiusa con scritto Canonica. Dei confessionali vuoti, dalle tende tirate. Tanti quadri in ombra, da non capirci niente, tranne uno, un san Sebastiano trafitto, che si vede bene. E prima dell'altare, un crocefisso grande, inclinato, che sembra uscire dal quadro davanti a cui si trova.

“Madre purissima...”

“Prega per noi.”

Adesso lo vede, il prete. Di profilo, in ginocchio, nel primo banco davanti all'altare, che recita il rosario a mezza voce. Il corpo eretto, gli occhi su un libro, e ogni tanto sollevati, a fissare la curva dell'abside. Dietro di lui, una dozzina di donne, tutte anziane, che alternano alla sua le loro voci in coro. Una si distingue, chiudendo sempre dopo, in falsetto.

“Regina della pace...”

“Prega per noi.”

Si porta in fondo alla navata. C'è un altare più piccolo, laterale, e sopra un quadro in luce, una Madonna col bambino. Lei ha le mani giunte e si piega affettuosa su di lui, che è però un po' troppo grasso per essere convincente. Cataldo dà un'occhiata all'orologio, poi ancora al bambino, che gli risponde con uno sguardo gentile e privo di curiosità.

“Per Cristo nostro Signore...”

“Amen.”

Ora le voci tacciono, si sente tossire. Due o tre vecchie si preparano a uscire, mentre le altre restano a pregare. Anche il prete si alza, col libro in mano, si inginocchia davanti all'altare, poi s'incammina a sinistra, verso Cataldo. Che lo ferma con un gesto.

“Mi scusi... Don Gregorio?”

“Sono io.”

Un sorriso. “Commissario Cataldo, della questura.” Mostra la tessera, già pronta in tasca. “Ho bisogno di lei.”

Ma nota la sua perplessità, una sorta di stupore. E allora, subito: “Non la tratterrò a lungo, padre. Solo poche domande, glielo prometto...”

Avrà poco più di sessant'anni. I capelli corti, tutti bianchi; gli occhiali da vista; il naso sottile appuntito. E un viso serio, severo. Preoccupato?

“Va bene, ma...”

“A che proposito?” annuisce. “Per il delitto che c'è stato... qui vicino, in via Cavedoni. Ieri l'altro.” E siccome non parla: “L'avrà saputo di sicuro. La radio, i giornali...”

“Sì... Sì, certo. Ma io...”

“Sono suoi parrocchiani, no? Quelli della casa, cioè. Sì, via Cavedoni è sotto san Pietro, come parrocchia... questo voglio dire. Così m'è venuto in mente di parlare con lei. Forse li conosce, ho pensato... magari qualcuno viene in chiesa, oppure lei è andato da loro, che so, per le benedizioni di Pasqua... Dico male?”

A Cataldo sembra che l'altro mediti sulla domanda, in pochi secondi ma con serietà, come se gli riuscisse nuova e inaspettatamente interessante.

“Capisco” dice poi. “Venga con me.”

## CHIESA DI SAN PIETRO

La leggenda vuole che la Chiesa di San Pietro fosse costruita nel luogo ove sorgeva il tempio di Giove. Venne annessa a una abbazia benedettina nel secolo X. L'attuale chiesa costruita nel primo '500 su progetto di Pietro Barabani è una delle più importanti testimonianze dell'arte rinascimentale modenese. L'interno è a cinque navate e custodisce importanti opere dello scultore Antonio Begarelli, uno straordinario organo dipinto del cinquecento.

Sul piazzale antistante è collocata la Croce di San Pietro, su una colonna con capitello a protomi leonine del XIII sec. la più antica testimonianza di monumento cristiano a Modena.



CESARE DONDI

**A** passeggiare per i boschi di Monzone. Alla ricerca di funghi e castagne e alla scoperta del ponte del diavolo



# IL PONTE DEL DIAVOLO

**L'**estate più calda e secca che si ricordi, con ogni probabilità continuerà a produrre ancora a lungo i propri effetti. Gli esperti preannunciano un autunno dal doppio volto: ancora caldo, unito a precipitazioni violente. Quello che sembra certo è che, se la vendemmia quest'anno sarà una delle migliori per qualità, che verrà ricordata con soddisfazione dai viticoltori, non altrettanto potranno dire le migliaia di raccoglitori di funghi che attendono con ansia il sopraggiungere dell'autunno. Il sottobosco è secco quanto mai, la luna di agosto non ha portato nulla e difficilmente la situazione potrà cambiare nei mesi di settembre e ottobre. Occorre prenderla con filosofia, ricordare la straordinaria raccolta del 2002 e sperare in un futuro migliore. A questo punto conviene cercare altre attrazioni per le gite fra i boschi. "L'occasione giusta per guardare con occhi più curiosi il bosco, il verde, la fauna e apprezzare quelle emergenze storiche e naturalistiche di cui è ricca la no-





stra montagna.

Una delle aree più suggestive dell'Appennino è quella conosciuta come bosco di Monzone.

La zona posta ai confini dei Comuni di Pavullo, Lama e Polinago è una ampia area boschiva di prima montagna, particolarmente interessante dal punto di vista naturalistico.

I contrafforti sono infatti poco antropizzati e hanno mantenuto intatto il fascino di una zona montana caratterizzata da limitate aree coltivate, da terreno incolto e da bosco ceduo con prevalenza di castagno, roverella, aceri, noci e faggio. Accanto ad una ricca vegetazione tipica del sottobosco è presente un buon insediamento faunistico.

Per accedere all'area boschiva, dalla statale Giardini si giunge a Monzone, un piccolo borgo medievale, già appartenente ai signori Da Monzone nel 1200. Il paese divenne poi dominio dei Da Montegarullo e solamente nel XV secolo fu definitivamente asservito agli Estensi.

Nelle piccole strade a ridosso del campanile, edificato sui resti della torre e delle antiche mura, il tempo sembra rallentare, fermarsi, il diffuso silenzio consente di avvertire i rumori di una quotidianità che in città ormai si è persa. L'antico Palazzo Comunale finemen-

te ornato da fregi, mensole e finestre a bifora, ricorda il suo celebre passato, quando nel 1300 ospitava il Consiglio Generale dei Comuni federati del Frignano.

Nelle giornate di autunno i lavori dei campi lasciano il posto alla raccolta dei prodotti del bosco. Il bosco di Monzone è produttore di castagne e marroni, che qui giurano più dolci e saporiti di qualsiasi altra varietà, ma è ancor più conosciuto come area di produzione di funghi. Nelle giornate di settembre e ottobre i sentieri che lo attraversano sono percorsi da decine e decine di raccoglitori di funghi che finalizzano la gita nel verde alla accanita ricerca di un porcino e quando il boletus, il re dei funghi si nega, non mancano i galletti, le russule, i dentini. Fra le eriche e il terreno sabbioso di arenaria qui nascono numerose le "albarelle" (porcinelli), simili a porcini, meno rinomate, ma ugualmente buone e belle.

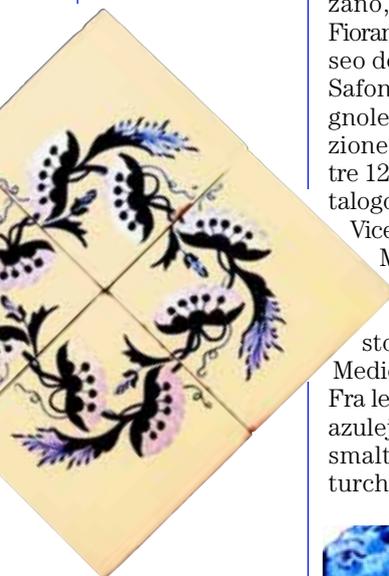
Se la giornata non dovesse essere fruttuosa, il bosco di Monzone riserva comunque una splendida sorpresa. Proprio al confine dei tre comuni, nel fitto del bosco si staglia il Ponte d'Ercole, più conosciuto come Ponte del Diavolo, uno straordinario arco naturale, una vera emergenza ambientale, unico nella nostra provincia. Questo colosso naturale lungo circa 33 metri è appoggiato sul terreno a ridosso di un avvallamento: ed è il prodotto dell'azione congiunta dell'erosione delle acque e della esfoliazione del blocco arenaceo su uno strato di roccia affiorante. È un gioiello della natura che merita di essere ammirato, assieme agli splendidi colori dell'autunno.

La tavolozza dei colori assume nel bosco la ricchezza delle infinite sfumature dei verdi, dei gialli, dei rossi. Un incantesimo che ogni anno si rinnova, il saluto della natura che si appresta all'inverno.



GRAZIELLA  
MARTINELLI  
BRAGLIA

**S**toria,  
arte e  
tradizione  
delle piastrelle  
valenciane  
dal Museo  
della Piastrella  
di Onda



# AZULEJOS

**E**sprimono l'incanto solare del Mediterraneo e narrano la seducente storia delle sue terre le azulejos, le piastrelle in ceramica smaltata d'origine moresca, che a partire dal Duecento divennero una delle creazioni più tipiche dell'artigianato artistico della penisola iberica. Si ritrovano capolavori di azulejería diffuse ad ampio raggio geografico: per citare celebri episodi, dalla Cappella Botto in S. Maria di Castello a Genova alla Cappella del Lord Mayor a Bristol, in Inghilterra, oltre a numerosi splendidi esempi nell'America Latina.

Alle azulejos è dedicata la mostra che si tiene dal 14 settembre al 30 novembre nel Castello di Spezzano, realizzata dal Comune di Fiorano, in collaborazione con il Museo del Azulejos di Onda "Manolo Safond", una delle collezioni spagnole più cospicue della produzione nell'area "valenciana". Oltre 120 opere – illustrate nel bel catalogo con l'apporto scientifico di

Vicent Estall i Poles, direttore del Museo del Azulejo - conducono il visitatore attraverso le vicende storiche di questo affascinante prodotto, dal Medioevo all'età contemporanea. Fra le più antiche testimonianze di azulejos, Onda conserva mattoni smaltati di un suggestivo color turchese da un'abitazione musul-

mana datata fra il XII e il XIII secolo. L'influenza moresca perdura, anche oltre la conquista cristiana di Valencia nel 1238, nella decorazione di retaggio musulmano: le piastrelle riproducono un suggestivo repertorio di alberi del Paradiso, reticoli orienteggianti, pavoni... Dal '400, subentrano motivi araldici, legati alle varie corporazioni – fabbri, cardatori, conciatori... -, alle famiglie della nobiltà e all'alto clero, e poi elementi botanici come rosai e fiori elegantemente stilizzati. Dagli inizi del Cinquecento la ceramica valenciana si apre all'influenza del Rinascimento italiano, sia nella tecnica poli-



croma che nel repertorio ornamentale, anche per l'insediarsi di artigiani provenienti dall'Italia, come quel Nicoloso Pisano che apre bottega a Siviglia. Tra Sei e Settecento, le azulejos fioriscono così di motivi d'origine italiana, come garofani, foglie d'acanto, viticci, e poi rosoni e coccarde... La stagione più splendida è quella di metà '700, legata alla cultura rococò, dove le piastrelle valenciane brillano di una ricchezza cromatica che non ha pari in tutta la Spagna e forse anche in Europa. Pavimenti e zoccolature dei grandi palazzi, illusionistici "tappeti", alzate di scalini, pannelli votivi e decorazioni chiesastiche s'impreziosiscono di queste ceramiche; un particolare capitolo di questa produzione è rappresentato dalle composizioni per cucine, che riproducono figure e scene tratte dalla quotidianità: domestiche e cuochi, tegami, piattorie e pietanze... Nell'800 l'importanza dell'azulejería valenciana si consolida, anche per l'introduzione dei procedimenti industriali, e raggiunge l'apice, sotto il segno dell'Art Nouveau, durante l'Esposizione Universale di Parigi del 1900. E nel 1926 l'istituzione della Scuola Provinciale di Ceramica di Onda sarà determinante per riaffermare il ruolo di questo territorio come grande centro produttivo, arricchito da secoli di una tradizione illustre.



**Historia,  
arte y tradicion de los  
Azulejos valencianos**

Comune di Fiorano  
Castello di Spezzano  
15 settembre - 30 novembre

Orari

15 settembre - 19 ottobre  
sabato e domenica 15-19;  
25 ottobre - 30 novembre  
sabato e domenica 15-18;  
visite guidate  
su prenotazione  
Servizio Cultura:  
tel. 0536.833.412

GRAZIELLA  
MARTINELLI  
BRAGLIA

**P**rogetto contemporaneo espone opere di Maurizio Mochetti al Palazzo Ducale di Sassuolo



# MAURIZIO MOCHETTI

**C**hi entra nel Palazzo Ducale di Sassuolo, la splendida reggia barocca voluta da Francesco I d'Este, non potrà non stupirsi imbattendosi, al piano terra, in un aereo F 104 Starfighter rosso, o notando, sospeso nel monumentale scalone d'onore progettato in pieno Seicento da Bartolomeo Avanzini, il modello in scala di una Ferrari in oro zecchino (ma, d'altro canto, lo stupore e la "meraviglia" sono motivi ricorrenti anche nella poetica barocca). Queste sono due delle venticinque opere di Maurizio Mochetti esposte nella mostra allestita dal 19 settembre al 30 novembre, ideata dallo stesso artista e curata da Germano Celant e Filippo Trevisani, nell'ambito del Progetto contemporaneo 2001-2003, promosso dalla Soprintendenza per il Patrimonio, Storico e Artistico di Modena e Reggio, dall'Accademia Militare di Modena e dal Comune di Sassuolo, in collaborazione con la Regione Emilia Romagna, la Provincia di Modena, la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e Assopestrelle Gruppo Ferrari Maserati. Accompagna la mostra, la prima di tale ampiezza dedicata a Mochetti in una sede museale italiana, un volume monografico di Germano Celant che illustra l'intero itinerario creativo dell'autore.

Fra i protagonisti dell'arte contemporanea, Maurizio Mochetti, nato nel 1940 a Roma, ove lavora, è certamente uno degli autori più coinvolti nelle ricerche legate alla dimensione spaziale e al tema della luce. La volontà dell'artista di suscitare fenomeni che alterino la percezione spazio-temporale rende ancor più avvincente questa sorta di dialogo fra le sue opere, realizzate nell'arco dal 1966 al 2002, e gli aulici ambienti della Reggia sassolese. Al piano nobile, fra le pareti e sotto le volte affrescate da Jean Boulanger sulla metà del Seicento, Mochetti pone i due calchi del gruppo scultoreo di Amore e Psiche del IV secolo d.C., presenze statuarie che qui potrebbero risuonare come una "citazione" del collezionismo archeologico estense.

Proseguendo il percorso nelle principesche sale,



s'incontrano opere storiche di questo autore che, dall'esordio alla Galleria La Salita di Roma, nel 1968, e dal Primo Premio alla Biennale di Parigi del 1969, ha partecipato a sei edizioni della Biennale di Venezia fra il 1970 e il '97, e alle più importanti rassegne internazionali: così *Cilindro di Luce*, *Generatrice* e *Asse oscillante*, tutte del 1968 e *Travaso di luce* del 1970. Altre creazioni sono state realizzate appositamente per questa sede e questi spazi, come l'ultimo lavoro di Mochetti, il *Bluebird*, visibile oltre due lastre di cristallo: è un modello in scala di automobile da record completo di paracadute aperto, spettacolare quanto provocatoria presenza meccanica - con il motore acceso - collocata nella Sala

dei Virtuosi di Casa d'Este. E qui, come non mai, s'avverte il contrasto dialettico fra il "contenitore", carico di una storia plurisecolare, e il "contenuto", ovvero le opere dell'artista costantemente aggiornate secondo la più raffinata evoluzione tecnologica, trasposta in una dimensione di virtuosismo artigianale.

la più raffinata evoluzione tecnologica, trasposta in una dimensione di virtuosismo artigianale.

**Maurizio Mochetti**  
Palazzo Ducale  
Piazzale della Rosa,  
Sassuolo  
19 settembre - 30 novembre  
orari di apertura  
sabato 15-18; domenica  
e festivi 10-13 / 15-18  
informazioni  
tel. 0536 184 4801;  
prenotazioni  
I.A.T. tel. 0536 807 371  
www.comune.sassuolo.mo.it

**V**enti artisti espongono nella chiesa di S. Michele di Gombola. In mostra dipinti, sculture e installazioni sonore eseguiti in estate in un work in progress

# GOOD BYE GOMBOLA

**U**na ventina di artisti, di cui diversi modenesi, già da due anni si danno appuntamento alla fine di agosto a Gombola; soggiornano nella suggestiva località del comune di Polinago per una decina di giorni, però non sono in vacanza. Anzi, sono qui per lavorare: dipingono, creano installazioni o predispongono interventi sonori, tutte opere ispirate alle architetture della chiesa di S. Michele al centro del borgo. Il frutto di questo vero e proprio work in progress, eseguito davanti ad un pubblico di turisti incuriositi, è ora esposto in una mostra, allestita all'interno della chiesa stessa, che rimane aperta il sabato e la domenica fino al 19 ottobre (orario dalle ore 11 alle 19).

Merito dell'iniziativa, dal titolo "God bye Gombola", va a Galleria 42 di Modena, un'associazione culturale, composta da artisti modenesi, che gestiscono uno spazio espositivo in città, in via Carteria. La Galleria 42 è diretta dagli artisti Carlo Cremaschi, Carlo Sabbadini, Marco Mango e Patrizia Forni con il duplice obiettivo di valorizzare giovani talenti e promuovere artisti di rilievo rimasti ai margini del mercato, come Bruno Ra-



spanti, 65 anni, bolognese, al quale è dedicata una mostra nei locali della galleria in programma dal 19 settembre. Gli artisti coinvolti nell'iniziativa di Gombola sono: Aurelia, Carlo Cremaschi, Giovanna Caimmi, Fabio Di Camillo, Elia, Francesco Finotti, Fabiano Gambetti, Leonardo Greco, Alberta Pellacani, Stefano Pasquini, Adriano Persiani, Roberto Rizzoli, Carlo Sabbadini, Matteo Soltanto, Andrea Sessa, Fabio Carboni, Walter Cascio, Dario Moroldo, Stefano Paron e Luca Serra.

Il progetto prosegue l'esperienza avviata lo scorso anno con una mostra collettiva visitata da quasi 4000 persone. Alcune installazioni sono state realizzate con il contributo di aziende locali, mentre la Provincia ha finanziato il catalogo.

La mostra rappresenta anche l'occasione per visitare il borgo di Gombola che in questi ultimi anni sta vivendo un vero e proprio boom di turisti, anche grazie alla ristrutturazione dell'antica podesteria, trasformata in una moderna e accogliente struttura ricettiva.

A Gombola si può così trascorrere una tranquilla giornata di fine settembre tra suggestioni storiche e sperimentazione artistica.

## I BORCHI DELLA VALLE DEL ROSSENA

**Gombola** fu fino al '500 la residenza della famiglia feudale dei Da Gombola, poi passò

in mano ai conti Cesis. Situata in una splendida posizione panoramica, la rocca fu per decenni teatro di sanguinose battaglie tra le famiglie più potenti della zona che si contendevano il dominio sulla vallata. Salendo verso la rocca si incontra l'oratorio della Madonna del Carmine costruito nel '600. Nel borgo spiccano i due edifici restaurati teatro della mostra: il palazzo della podesteria di origine seicentesca e la chiesa parrocchiale di san Michele il cui campanile fu ricavato da una torre dell'antico castello. Oltre a Gombola lungo la valle del torrente Rossenna, percorrendo la strada provinciale n. 23 verso Polinago, si possono visitare alcuni interessanti borghi storici.

A **Talbignano** si trova l'imponente palazzo Cesis, costruito dai conti Cesis dopo aver abbandonato il castello di Gombola distrutto da una frana alla fine del '500.

Poi **Brandola**, antico fortilizio, di cui si hanno notizie già dal 1100. Il castello faceva parte dei possedimenti dei Da Gombola per poi passare ai Montecuccoli e quindi ai Pio di Carpi. Nel borgo, al quale si accede oltrepassando una porta ad arco, si trova il palazzo della podesteria, che reca nella cornice di una finestra la data 1483, il campanile seicentesco che faceva parte di un'antica cappella e la chiesa di sant'Urbano, costruzione ottocentesca situata nei pressi del borgo. In tutta la zona sono presenti ristoranti e agriturismi dove si possono gustare i piatti tipici della cucina montanara.



# FIERE D'AUTUNNO

**1-5 OTTOBRE  
MEDOLLA**

Sagra paesana

**5-12-19-26 OTTOBRE  
SASSUOLO**

Fiere d'ottobre. Lunga kermesse di divertimenti durante le 4 domeniche. Mercato ambulante al mattino, negozi aperti, giochi e gonfiabili per bambini, mostra di artisti locali, spettacoli itineranti, mercatini a tema, incontri con l'autore nel piazzale della Rosa al mattino, in particolare si segnala il 5 la 22a rassegna bandistica nel piazzale della Rosa e la maratona delle Canalette, il 12 23° raduno di veicoli ex militari e mercatino scambi alle Terme della Salvarola, esibizioni di danza e galà di arti marziali in piazza, il 18 28a rassegna corale nella chiesa di Rometta, il 19 corteo storico e rappresentazione teatrale in piazza

**5 OTTOBRE  
SERRAMAZZONI**

Festa della polenta da mezzogiorno in piazza

**9-12 OTTOBRE  
NOVI**

19a Fera d'Utober. Il programma prevede: l'11 l'apertura delle mostre e stand, la lavorazione del maiale con produzione di ciccioli, animazione con fachiri e illusionisti, sfilata in costume, coro delle mondine e polenta per tutti, il 12 dal mattino hobbisti, mercatino dei bambini, giochi per famiglie, lavorazione del maiale, del pane, degustazioni vini, musica con la filarmonica, nel pomeriggio circo e produzione di parmigiano

**11-12 OTTOBRE  
FRASSINORO**

3a Festa del fungo e dei prodotti del sottobosco. Mostra mercato, stand gastronomici, spettacoli

**11-12 OTTOBRE  
MODENA**

68a Mostra ornitologica alla Polisportiva San Faustino. Orari: l'11 13.30-17.30, il 12 9-12.30 / 13.30-17

**19 OTTOBRE  
MODENA**

Mercantingocco nella piazzetta Molza adiacente al Parco Novi Sad per tutta la mattina bambini e ragazzini possono vendere, scambiare, regalare e comprare giocattoli, libri, fumetti, collezioni

**19 OTTOBRE  
SAN FELICE**

Festa del Patrono. Nel pomeriggio assaggi di prodotti tipici autunnali

**23-26 OTTOBRE  
MODENA**

"La Buona Tavola" esposizione, vendita e assaggi di prodotti tipici modenesi nel quartiere fieristico Modena Esposizione. Orari: giovedì e venerdì 14-20, sabato e domenica 10-20. Ingresso libero

**25-26 OTTOBRE  
MODENA**

Fiera antiquaria nel Parco Novi Sad, 310 espositori espongono dal pezzo pregiato alla curiosità di piccolo costo

**25-26 OTTOBRE  
1-2 NOVEMBRE  
MONTEFIORINO**

12a Sagra del tartufo modenese con mostra mercato di prodotti tipici e tartufo, degustazioni e menù a base del prezioso tubero nei ristoranti della zona. Il 26 al mattino bancarelle, artigianato artistico, gara di cani da tartufo nell'ex vivaio forestale, il 31 animazioni itineranti, l'1 escursione in mountain bike guidata mentre nel pomeriggio corteo storico "Il podestà riceve la visita del Feudatario di Farneta e Gusciola", il 2 ancora bancarelle, artisti dell'ingegno, giri in mtb, spettacoli. Nelle sale del Castello è possibile visitare il Museo della Repubblica Partigiana, una mostra di funghi e tartufi e mostre di disegni, sculture e fotografie. Per le scuole sono previste visite guidate alle tartufoie di Romanoro

**30-31 OTTOBRE  
1-2 NOVEMBRE  
CARPI**

La Buona Tavola promozione dei prodotti enogastronomici locali nel centro storico. Info tel. 059/643664

**31 OTTOBRE  
FIORANO**

"Halloween a Cà Tassi" la notte delle streghe. Proiezione di film e animazioni varie al centro visita delle Salse di Nirano. Ore 20.30

**31 OTTOBRE  
LAMA**

Festa di Halloween alle 20 in piazza sfilata delle maschere più orribili e stand gastronomici con caldarroste e vin brulè

**31 OTTOBRE  
PALAGANO**

"Samhain, la notte delle streghe" festa al Parco Santa Giulia di Monchio

**31 OTTOBRE - 1-2 NOVEMBRE  
BOMPORTO**

"Fiori d'arancio" salone dedicato agli sposi a Villa Cavazza. Info tel. 059/643664

**1-2 NOVEMBRE  
CONCORDIA**

Fiera di Ognissanti con centinaia di bancarelle nel centro storico

**8-9 NOVEMBRE  
SASSUOLO**

Mostra ornitologica nella palestra del centro sportivo Cà Marta

**9 NOVEMBRE  
MODENA**

Mostra mercato del disco al Palazzetto dello sport di Viale Molza dalle 10 alle 19. Appuntamento imperdibile per comprare, vendere e scambiare, Lp, Cd nuovi e usati di ogni genere con oltre 100 espositori provenienti da tutta Europa

**9 NOVEMBRE  
PRIGNANO**

Polentata di San Martino

**15-16 NOVEMBRE  
MIRANDOLA**

Fiera di Franciacorta

## SKIPASS

"Skipass" fiera dello sport e del turismo invernali al Quartiere fieristico Modena Esposizioni dal **30 ottobre al 2 novembre**. La fiera non è solo una vetrina delle più qualificate località montane italiane ed europee, americane e canadesi ma accoglie anche stand di abbigliamento sportivo, spazi riservati allo sleddog con la presenza di centinaia di cani che saranno impegnati in gare e concorsi di bellezza, convegni e corsi, zone adibite a pista di fondo, pista di pattinaggio, parete per l'arrampicata, ponti tibetani e simulazioni di jumping e aree adibite a spettacoli con atleti snowboarders e campioni di skate che eseguiranno evoluzioni su rampe e quarter e novità di questa edizione esibizioni di motocross. Tra gli ospiti sfileranno i campioni quali: Ghedina, Rocca, Tomba, la Putzer e la Kostner. Orari: giovedì 15-20, venerdì 15-23 ingresso gratuito, sabato e domenica 10-20. Ingresso 10.50 euro.

## ANTIQUARIATO 7.8.900

"7.8.900 Gran mercato dell'antico" nei padiglioni del quartiere fieristico Modena Esposizioni dal **13 al 16 novembre**. 500 antiquari italiani ed esteri espongono oggetti tradizionali di antiquariato, modernariato e curiosità per tutti i gusti e budget. Anche in questa edizione autunnale viene riproposta l'iniziativa de "l'esperto risponde" molto apprezzata dal pubblico il quale può far valutare gratuitamente i propri oggetti dai consulenti specializzati. Non manca inoltre la mostra, quest'anno dedicata a Maria Callas. Oltre alle foto, scattate da Erio Piccagliani, che ritraggono la cantante durante la sua carriera anche oggetti e accessori appartenuti alla soprano dal 1954 al 1959, lettere di ammiratori e recensioni di giornali. Orari: giovedì 15-20, venerdì, sabato e domenica 10-20. Ingresso 8.50 euro

## ASSO DI GUSTO

Per i buongustai ritorna dal 22 settembre al 5 ottobre "Asso di gusto" la rassegna dei prodotti tipici e della enogastronomia modenese **nelle piazze del centro di Modena**. Nel fine settimana del **4 e 5 ottobre** sono in programma: "Mercatini del gusto" con degustazioni e vendita di prodotti locali, "Festa in vetrina" una festa nella quale comuni, pro loco, associazioni volontarie presentano le loro manifestazioni e sagre, "La Pomposa in Asso" uno speciale itinerario gastronomico organizzato dai commercianti della zona del centro, "Area Abruzzo" la regione ospite che offre una panoramica dei

prodotti e costumi delle loro terre e "Montagna Felice" uno spazio giochi ideato per bambini e proposto dalla Comunità Montana Modena Ovest. La lunga kermesse propone anche: l'inaugurazione della mostra fotografica "Uno sguardo da maiale" a Nonantola con Tinto Brass il 27 e novità di questa 3a edizione, il concorso letterario "Racconti a Dop - Incipit d'autore". Il programma comprende inoltre visite guidate a fattorie, acetaie, caseifici, convegni, incontri divulgativi e decine di altre iniziative che coinvolgono molti comuni della provincia. Info tel. 059/220022

## UVE BALSAMICHE

### 26-27-28 SETTEMBRE CASTELVETRO

Sagra dell'Uva con spettacoli e stand enogastronomici, il 28 parata di carri dedicati a Bacco

### 27 SETTEMBRE SPILAMBERTO

"E' tempo di balsamico", festa in piazza per la cottura delle uve da utilizzare nei rabocchi dei barili di aceto della Consorzeria. Fuochi accesi dal mattino fino alla sera

### 27-28 SETTEMBRE NONANTOLA

"Soghi, saba e savor", il 27 i bambini nell'area della Partecipanza vendemmiano e pigiano l'uva, il 28 in piazza festa con la cottura del mosto, dimostrazione della preparazione dei prodotti derivanti dal mosto: sughi, saba, savor e aceto balsamico, assaggi di prodotti tipici, rassegna degli aceti balsamici tradizionali, visita guidata all'acetaia comunale e 5a rassegna gastronomica con gara di cuochi che presentano pietanze a base di aceto, sughi, saba e savor

### 4-5 OTTOBRE VIGNOLA

"Autunno Vignolese...Sapori in festa: uva, mosti, aceto", durante la festa si potrà assistere alla spremitura, torchiatura e bollitura delle uve per il mosto cotto, ci saranno dimostra-

zioni di antichi mestieri, spettacoli folk, animazioni per bambini, visite guidate all'Acetaia Comunale con i Maestri Assaggiatori, assaggi dei prodotti derivati dalla lavorazione delle uve e punti ristoro con borlenghi e crescentine

### 5 OTTOBRE PALAGANO

Il Profumo del mosto. Festa con pigiatura dell'uva e degustazioni di vini al Parco Santa Giulia di Monchio

### 19 OTTOBRE SOLIERA

Il profumo del mosto cotto, festa durante la quale verrà cotto il mosto nei fougoun a legna che servirà a rincalzare le botti dell'acetaia comunale. Nel pomeriggio concerti, antichi mestieri, mostra di artigianato artistico, esposizioni di auto, moto e trattori d'epoca e degustazioni di piatti della tradizione contadina. Lo stesso giorno nel Castello Campori festeggiamenti per il restauro del piano rialzato nel quale sono collocati la nuova biblioteca e la Sala Consiliare. Il programma per l'occasione prevede al mattino un incontro con autori contemporanei di spicco e al pomeriggio un convegno sui restauri di palotti e affreschi nella chiesa S.Giovanni per finire alle 18 con una lettura semiseria di Vito

### 21 OTTOBRE CAMPOGALLIANO

"Sagra di Sant'Orsola equilibrio di odori e sapori". Dal mattino inizia la cottura del mosto per i rabocchi dell'acetaia comunale di Casa Berselli, inoltre premiazione del miglior nocino di famiglia e di contorno musica e degustazioni

### 1-II NOVEMBRE BOMPORTO

Fiera di San Martino. Stand enologici con la produzione vinicola, mostra dei prodotti dell'artigianato locale, collettiva di pittura e mostre fotografiche. In particolare il programma prevede: l'1 corteo storico e sbandieratori, dilettati alla ribalta e spettacolo delle ballerine brasiliane Chocolats, il 2 mercato ambulante tutto il giorno, camminata del lambrusco, gruppo folk di Zocca e alla sera ballo liscio, il 6 musica con una delle più prestigiose orchestre romagnole e convegno sull'aceto balsamico, l'8 raduno camperisti, 5° motofest e sfilata di moda e concorso di bellezza. Il 9 mercato ambulante, artisti dell'ingegno, banda e majorettes e ballo liscio, il 10 Costipanzo Show al Teatro Tenda, l'11 mercato ambulante e degli hobbisti, distribuzione di caldarroste, vin brulè e lambrusco, animazione con Trabaldelli e Panocia, ballo liscio con orchestra

## DELIZIOSE CASTAGNE

### 12 OTTOBRE PRIGNANO

Festa della castagna. Spadellatori alle prese con le caldarroste, assaggi di castagne, tigelle, borlenghi, torte

### 12-19-26 OTTOBRE ZOCCA

26a sagra della castagna e il 26 festa della lumaca

### 18-19 OTTOBRE FRASSINORO

A Fontanaluccia 11a festa della castagna

### 18-19 OTTOBRE MONTEFIORINO

A Rubbiano festa dei castagnacci

### 19 OTTOBRE FIORANO

Festa "Castagne e vin brulè" al Centro visita delle Salse di Nirano. Ore 15. Info tel. 0536/831796 - 921214

### 19-26 OTTOBRE MONTESE

Sagra della castagna a Maserno, stand con castagne e prodotti autunnali, bancarelle, artigianato e spettacoli. A Montalto il 19 "I colori e sapori dell'autunno" vendita e assaggi di castagne e prodotti tipici

### 19-26 OTTOBRE SERRAMAZZONI

Festa della castagna a Riccò

### 25-26 OTTOBRE MONTECRETO

18a Festa della castagna. Convegno, dimostrazione degli spadellatori, degustazioni, antichi mestieri, mostra del-

le macchine per la trasformazione della castagna, spettacoli e consegna del Premio castagna d'oro ad un esponente di spicco della cultura e dello sport

### 1 NOVEMBRE FANANO

Festa della castagna nel centro, assaggi di marroni spadellati, castagnaccio, frittelle, ciacci e vin brulè

### 9 NOVEMBRE LAMA

Festa di San Martino dalle ore 17 in piazza degustazione di polenta, ciacci e delizie a base di castagne

### 9 NOVEMBRE PAVULLO

Fiera di San Martino con stand di caldarroste, mercato ambulante, animazioni musicali

# CONCERTI

## 4 OTTOBRE SAN CESARIO

Armonie fra musica e architettura. Chiesa Parrocchiale, ore 21, Coro San Prospero di Correggio, Quintetto d'archi barocco. Direttore e flauto solista Paolo Testi. Musiche di Bach, Haendel

## 5 OTTOBRE FINALE

Itinerari organistici. Nella chiesa B.V. del Rosario alle 21 Sergio Balestracci flauto e Silvia Rambaldi clavicembalo. Musiche di Albinoni, Bach, Corelli, Ferradini

## 5 OTTOBRE MIRANDOLA

Gran galà dell'operetta con la compagnia del M° Tassari al Bocciodromo ore 16. Info tel. 0535/39925

## 5 OTTOBRE MODENA

Festival Organistico Internazionale Organisti d'Europa: la Francia. In Duomo alle 15.30 concerto di Sophie Caucheferer Choplin. Ingresso libero

## 7 OTTOBRE SASSUOLO - TEATRO CARANI

Manifestazione in ricordo di Pierangelo Bertoli nel primo anniversario della morte

## 9 OTTOBRE NONANTOLA

Concerto di Danielle Lanois al Vox

## 10 OTTOBRE CARPI

Fausto Leali in concerto, evento collaterale alla Maratona d'Italia in piazza Martiri alle 21, ingresso libero. La Rai realizza in concomitanza alcune iniziative con giornalisti sportivi ed atleti di varie discipline

## 10 OTTOBRE NONANTOLA

Concerto dei Motel Connection al Vox

## 12 OTTOBRE MODENA

Festival Internazionale Organisti d'Europa: la Francia. In Duomo alle 15.30 concerto di Marc Baumann. Ingresso libero

## 12 OTTOBRE MODENA - TEATRO STORCHI

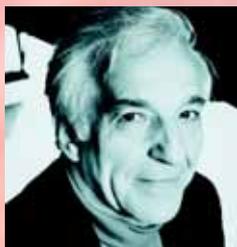
Rassegna Le vie dei Festival: "Junk" Capone & BungtBangt in concerto

## 13 OTTOBRE CARPI - TEATRO COMUNALE

Sergio Cammariere in concerto

## 16 OTTOBRE MODENA

"Con infinite voci" concerto del pianista Enrico Pieranunzi organizzato dal Modena Jazz Club presso la Galleria Civica in corso Canalgrande 103. Inizio ore 22, costo 15 euro. Info 339/7499736



## 16 OTTOBRE MODENA - TEATRO COMUNALE

Orchestra di Padova e del Veneto. I concerti per pianoforte e le sinfonie di Beethoven con Vladimir Ashkenazy direttore e pianista

## 16 OTTOBRE NONANTOLA

Concerto degli Stereophonic al Vox

## 18 OTTOBRE MEDOLLA

Itinerari organistici. Nella chiesa di Camurana alle 21 Alberto Frugoni tromba e Stefano Canazza organo. Musiche di Telemann, Galuppi, Kerll, Viviani, Pasquini, Bach, Marcello, Tartini

## 18-25 OTTOBRE MODENA

Bande in festa 2a edizione. In piazza Grande dalle ore 15 parate e concerti: il 18 delle bande di Solignano, Castelvetro, Novi e Reggiolo, il 25 delle bande di Modena, Carpi, Sassuolo e della banda ospite dell'Alto Adige

## 19 OTTOBRE MODENA

Festival Internazionale Organisti d'Europa: la Francia. In Duomo alle 15.30 concerto di Pierre Pincemaille. Ingresso libero

## 23 OTTOBRE SASSUOLO - TEATRO CARANI

25° Concertone degli Amici della Lirica. Dodici cantanti professionisti accompagnati al piano dal M° Leone Magiera. Presenta la serata Daniele Rubboli



## 25 OTTOBRE MODENA - TEATRO COMUNALE

"Lanterne Rosse" con il Balletto Nazionale della Cina, musica di Qigang Chen, regia Zhang Yimou

## 26 OTTOBRE MODENA

Festival Internazionale Organisti d'Europa: la Francia. In Duomo alle 15.30 concerto di Pierre Mea. Ingresso libero

## 26 OTTOBRE MODENA

Festival Internazionale Organisti d'Europa: la Francia. In Duomo alle 15.30 concerto di Pierre Mea. Ingresso libero

## 26 OTTOBRE POLINAGO

Rassegna dedicata alla musica tradizionale delle Regioni Italiane al Castello di Brandola. Concerto di Pino Salamone e del gruppo lucano di Terranova del Pollino della Basilicata

## 28 OTTOBRE NONANTOLA

Concerto dei Negrita al Vox



## 1-2 NOVEMBRE NONANTOLA

Note di Passaggio - Autunno Musicale Nonantolano. Due concerti all'Abbazia del Quartetto Savinio con la partecipazione di Sandro Cappelletto. "La Notte delle Dissonanze", i sei quartetti di Mozart dedicati ad Haydn. Ore 21, ingresso gratuito

## 8 NOVEMBRE SPILAMBERTO

Note di Passaggio - Arabesque. Coro ed Ensemble strumentale dell'Associazione Corale L. Gazzotti. Musiche di Purcell e Britten. Chiesa di S.Adriano ore 21, ingresso gratuito

## 7-9-11 NOVEMBRE MODENA - TEATRO COMUNALE

"I vesperi siciliani" dramma di E.Scribe e C. Duveyrier, musiche di Verdi, Orchestra e Coro della Fondazione Arturo Toscanini e Balletto del Teatro di Torino

## 11 NOVEMBRE NONANTOLA

Concerto dei Blur al Vox

## 11 NOVEMBRE SASSUOLO - TEATRO CARANI

"Rodolfo Valentino" musical di Harold Troy con Raffaele Paganini, regia Claudio Insegno

## 14 NOVEMBRE CARPI - TEATRO COMUNALE

Orchestra Sinfonica di Sanremo diretta da Fabrizio Dorsi, pianista Carlo Guaitoli, musiche di Beethoven

## 15 NOVEMBRE SAN CESARIO

Note di Passaggio - Concerti Sighicelli. Quartetto Duisberg con flauto e trio d'archi con artisti dei Berliner Philharmoniker. Musiche di Mozart, Beethoven, Dohnanyi, Berio. Basilica ore 21, ingresso gratuito



**15-16 NOVEMBRE  
MODENA - TEATRO COMUNALE**

"Spartacus" con Yuri Grigorovich Theatre Ballet, musica di Khachaturian

**17 NOVEMBRE  
FINALE - TEATRO SOCIALE**

"Il trovatore" opera lirica di Verdi con coro e pianoforte



**18 NOVEMBRE  
MODENA - TEATRO COMUNALE**

Filarmonica Arturo Toscanini, musiche di Respighi e Berlioz, dirige Lorin Maazel

**19 NOVEMBRE  
CARPI - TEATRO COMUNALE**

"La Bohème" opera di Puccini con Serena Daolio, Alicia Ferrer, Rosario La Spina, Carlo Maria Cantoni, Vito Priante, Andrea Patucelli, Ruggero Lopopolo, con l'Orchestra Ensemble Salotto 800, regia Daniele Rubboli

**20 NOVEMBRE  
NONANTOLA**

Morgan in concerto al Vox

**21 NOVEMBRE  
SAN PROSPERO**

Itinerari organistici. Nella chiesa alle 20.30 concerto dell'organista Martin Ranalter. Musiche di Sweelinck, Frescobaldi, Muffat, C.P.E. Bach, Mozart

**21 NOVEMBRE  
MODENA**

Fotoconcerto dedicato a Giuseppe Panini alla Polisportiva Modena Est. Nella prima parte della serata proiezione di diapo su Modena dal 1800 al 1950 con commento di Paolo Battaglia, nella seconda parte concerto di fisarmoniche con musicisti di Castelfidardo. Ore 21 ingresso gratuito

**22 NOVEMBRE  
CARPI - TEATRO COMUNALE**

"Up verticali energie" con la Katakò Athletic Dance Theatre, diretto da Giulia Staccioli e Andrea Zorzi

**23 NOVEMBRE  
CONCORDIA - TEATRO DEL POPOLO**

"Up verticali energie" con la Katakò Athletic Dance Theatre, diretto da Giulia Staccioli e Andrea Zorzi

**23 NOVEMBRE  
NONANTOLA**

Note di Passaggio - Autunno Musicale. Alexandre Mironov chitarra. Musiche di Bach, Sor, Giuliani, Vysotskij, Orechov, Koshkin, Mironov. Sala di Cultura ore 17.30, ingresso gratuito

# ANDAR PER CORI

**4 OTTOBRE  
CASTELFRANCO**

Rassegna corale "Il sacro e il profano nel canto del popolo" in occasione dei festeggiamenti per i 30 anni del Coro Tomas Luis de Victoria di Castelfranco. Coro di Rauscedo di Pordenone. Polifonia sacra nel rinascimento italiano. Chiesa S.Giacomo

**7 OTTOBRE  
VIGNOLA**

Rassegna organizzata dal coro T.L.de Victoria. Coro La Baita di Scandiano. Melodie e canti delle campagne reggiane. Sala dei Contrari del Castello

**10-17 OTTOBRE  
MODENA**

14° Memorial G. Torri. Il 10 partecipano: il Coro delle Mondine, la Daniel's Jazz Choral e il coro La Baita, il 17 il Coro Folk San Lazzaro, i Cantori di Rancidoro, la Corale Savani, e la Chorus Band. Polisportiva Modena Est

**18 OTTOBRE  
MODENA**

Rassegna organizzata dal Coro T.L. de Victoria. Coro Stelutis di Bologna, canti della tradizione emiliana e Gruppo vocale Latinobalcanica Ensemble, il fascino della voce a confronto tra musiche popolari della tradizione italiana e balcanica. Chiesa S. Carlo. Al mattino convegno sul tema "La canzon popolaresca rinascimentale e contemporanea nel repertorio corale emiliano -romagnolo" alla Camera di Commercio

**18 OTTOBRE  
PAVULLO**

14° Memorial P.Giacobazzi con Franca Lovino, il Coro Montecuccoli e il Coro Sat di Trento. Teatro Mazzieri

**19 OTTOBRE  
FINALE**

Il Coro Tomas Luis de Victoria è al Teatro Sociale alle 21 in un concerto dal titolo "Il Teatro dell'udito - Intingoletti e frutti selvatici di canto profano nell'Emilia del XVI sec."

**23 OTTOBRE  
MARANELLO**

14° Memorial P.Giacobazzi con Franca Lovino, il Coro A Tenores su cuntrattu de Seneghe, Chico e Coro Montecuccoli. Auditorium Ferrari

**24 OTTOBRE  
MODENA**

14° Memorial G. Torri. Partecipano: il coro Monti del Sole, il gruppo Magic Dance, la corale Puccini e il Coro femminile di Codissago. Polisportiva Modena Est

**25 OTTOBRE  
NONANTOLA**

14° Memorial P.Giacobazzi con Franca Lovino, il Coro a Tenores su cuntrattu de Seneghe, Coro Montecuccoli, Coro della Cappella Musicale Abbaziale di Nonantola. Abbazia ore 21

**25 OTTOBRE  
SAN CESARIO**

Rassegna organizzata dal Coro T.L. de Victoria. Coro Ferdinando Paer di Colorno in "Itinerario spirituale dal canto gregoriano alla polifonia medievale e rinascimentale". Basilica romanica

**26 OTTOBRE  
FORMIGINE**

Rassegna organizzata dal Coro T.L. de Victoria. Corale Euridice di Bologna in "La vocalità contemporanea come veicolo espressivo di sentimenti umani". Pieve di S. Giacomo a Colombaro

**31 OTTOBRE  
MODENA**

14° Memorial G. Torri. Partecipano: il coro i Cantori della Regina, Fausto Carpani e Antonio Stragapede, il coro Vocilassù e il gruppo vocale Cantolibero. Polisportiva Modena Est

**1 NOVEMBRE  
PALAGANO**

14° Memorial P.Giacobazzi con Franca Lovino. Corale Palaganese, Coro Voci Lassù di Toano, Coro Montecuccoli. Chiesa Parrocchiale

**7-14 NOVEMBRE  
MODENA**

14° Memorial G. Torri. Il 7 partecipano: il Coroacolori Polisuono, la Corale Palaganese, il Coro Tomas Luis de Victoria e il Coro Stelutis, il 14 il gruppo folkloristico Pavullese, i Serial Singers e il coro Voci del Frignano. Polisportiva Modena Est

**15 NOVEMBRE  
MODENA**

14° Memorial P.Giacobazzi con Franca Lovino, Coro Folk San Lazzaro, Corale Palaganese, Coro Montecuccoli. Chiesa San Faustino

*Tutti i concerti iniziano alle 21 e sono ad ingresso libero*

## MAGIE PER I BIMBI

A Villanova di Modena tutte le domeniche dal 26 ottobre al 14 dicembre nella Sala Polivalente in via Barbolini con ingresso libero alle ore 16 iniziative divertenti per i bambini. Il 26 costruzione di oggetti per la sera di Halloween, il 2 novembre spettacolo di magia, il 9 racconti, fiabe e baby dance, il 16 laboratorio di magie e pozioni magiche, il 23 teatro con "Il professor Biscotto innamorato cotto", il 30 laboratorio di oggetti magici, il 7 dicembre burattini con Sandrone e Fagiolino, il 14 presso la palestra mercatino dei bambini dalle ore 15.

# SPETTACOLI

**4 OTTOBRE  
MODENA**

"Ma sarà solo una favola?" con l'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII al Teatro San Giovanni Bosco. Inizio ore 21.15 ingresso gratuito

**4-11 OTTOBRE  
MODENA - SACRO CUORE**

Il 4 "Un bel fricandò" con la compagnia dialettale Gli Artristi, l'11 "A ghè seimper un selvageint" con la compagnia La Bunesma

**16 OTTOBRE  
FINALE - TEATRO SOCIALE**

"Storia d'amore e d'anarchia" di Lina Wertmuller con Giuliana de Sio

**16-17-18 OTTOBRE  
MODENA**

Rassegna Le vie dei Festival: "Arrabat" di e con Amal e Samir Oursana e "Come campi da arare" regia Giuseppe Cutino e Alessandra Razzino al Teatro Passioni. Il 17 e 18 al Teatro Storchi "Murgia" con Michele Sinisi e "Refettorio" performance di danza buto

**20 OTTOBRE  
MODENA**

Premio biennale Virginia Reiter ad una giovane attrice italiana al Forum Monzani via Aristotele ore 21. In questa 4a edizione viene conferito a Debora Zuin. Dopo la recitazione di un monologo seguirà un concerto. La serata è presentata da Vincenzo Mollica. Ingresso libero, gli inviti si ritirano alla biglietteria dei Teatri in via Scudari

**24-25-26 OTTOBRE  
MODENA - TEATRO STORCHI**

Le vie dei Festival: "Jardineria Humana" in lingua spagnola con sottotitoli, regia Rodrigo Garcia

**25 OTTOBRE  
SAVIGNANO - TEATRO VENERE**

"Mei da viv o da mort?" con la compagnia dialettale Bruno Lanzarini

**25 OTTOBRE  
MODENA - SACRO CUORE**

"Un cabare ed dialat" con la compagnia dialettale Al Naveli

**28 OTTOBRE  
MARANELLO  
AUDITORIUM FERRARI**

"Traviata" con Lella Costa regia Gabriele Vacis

**28-29-30 OTTOBRE  
MODENA - MICHELANGELO**

"Ancora un attimo" con Paola Cortellesi e Massimiliano Bruno, regia Furio Andreotti

**29-30-31 OTTOBRE  
1 NOVEMBRE  
MODENA - TEATRO PASSIONI**

Le vie dei Festival: "Cinema Cielo" regia Danio Manfredini

**2 NOVEMBRE  
CONCORDIA - TEATRO POPOLO**

"Parenti apparenti" di Alan Ayckbourn con Zuzzurro e Gaspare, regia Andrea Brambilla

**4-5-6 NOVEMBRE  
MODENA - MICHELANGELO**

"Una serata indimenticabile, invito a cena con sottosegretario aggiunto" con Gaia de Laurentis, Roberto Ciufoli, Paola Tiziana Cruciani

**5-6-7-8-9 NOVEMBRE  
MODENA - TEATRO STORCHI**

"Il mondo di Mr. Peters" di Arthur Miller con Giorgio Albertazzi, Erica Blanc, regia Enrico Maria Lamanna

**6-7-8-9 NOVEMBRE  
CARPI - TEATRO COMUNALE**

"Il Bugiardo" di Goldoni con Glauco Mauri e Roberto Sturno

**7-8 NOVEMBRE  
CASTELFRANCO - TEATRO DADA'**

Le vie dei Festival: "La mort de Krishna" in lingua francese con sottotitoli, regia Peter Brook

**7 NOVEMBRE  
MIRANDOLA - TEATRO NUOVO**

"Novecento" di Alessandro Baricco con Arnoldo Foà, regia Gabriele Vacis

**7 NOVEMBRE  
SAN FELICE - TEATRO COMUNALE**

"Una serata indimenticabile, invito a cena con sottosegretario aggiunto" con Gaia de Laurentis, Roberto Ciufoli, Paola Tiziana Cruciani

**8 NOVEMBRE  
SAVIGNANO - TEATRO VENERE**

"Bisaggn par forza marider la Terecina" con la compagnia dialettale I Felsinei

**9 NOVEMBRE  
FINALE - TEATRO SOCIALE**

"Promesse, promesse" di Neil Simon con Gianluca Guidi, regia Johnny Dorelli

**11-12-13 NOVEMBRE  
MODENA - MICHELANGELO**

"Promesse, promesse" di Neil Simon

**11 NOVEMBRE  
SOLIERA - TEATRO ITALIA**

"Terra di latte e miele" di Manuela Dviri con Ottavia Piccolo, regia Silvano Piccardi

**13-14-15 NOVEMBRE  
MODENA - TEATRO PASSIONI**

Le vie dei Festival: "El adolescente" in lingua spagnola con sottotitoli, regia Federico Leon con il Complejo Teatral de Buenos Aires

**13 NOVEMBRE  
PAVULLO - TEATRO MAZZIERI**

"Terra di latte e miele" di Manuela Dviri con Ottavia Piccolo

**14 NOVEMBRE  
CASTELFRANCO - TEATRO DADA'**

"Terra di latte e miele"

**15 NOVEMBRE  
CONCORDIA - TEATRO POPOLO**

"Don Giovanni" di Molière con Marcello Bartoli e Dario Cantarelli, regia Giuseppe Emiliani

**15 NOVEMBRE  
FINALE - TEATRO SOCIALE**

"Ailoviù - sei perfetto, adesso cambia" di Joe di Pietro, con Marisa e Paola della Pasqua, Luca Sandri, Roberto Recchia

**18-19-20 NOVEMBRE  
MODENA - MICHELANGELO**

"Parenti apparenti" di Alan Ayckbourn con Zuzzurro e Gaspare

**18 NOVEMBRE  
MODENA - TEATRO STORCHI**

Le vie dei Festival: "Iniziali BC-GLF" di Giovanni Lindo Ferretti e Giorgio Barberio Corsetti

**18 NOVEMBRE  
SASSUOLO - TEATRO CARANI**

"Uomini sull'orlo di una crisi di nervi" di Alessandro Capone e Rosario Galli con Gianni Garofalo e Elenoire Casalegno

## IMPROVVISAZIONE TEATRALE

Match d'improvvisazione teatrale a cura dell'Associazione Impropingo nei giorni **2, 9, 16, 23, 30 ottobre e 8, 15, 22 novembre al teatro Sacro Cuore a Modena**. Due squadre con 5 attori ciascuna si affrontano mettendo in scena brevi rappresentazioni su temi estratti a sorte. Il match è articolato su due tempi di 45 min. l'uno. Un arbitro fissa il numero di giocatori, la categoria (western, senza parole, musical, sceneggiata napoletana ecc...) e la durata delle improvvisazioni (da 30 sec. a 20 min.) vigilando sul gioco e sanzionando per errori di tecnica teatrale. Il pubblico deve esprimere la sua preferenza. Ogni squadra rappresenta una città, gli attori provengono da ogni parte d'Italia. Lo spettacolo del 15 vede sul palco i migliori improvvisatori del torneo, il 22 si disputa la finale. Info 333/5254121

## TEATRO RAGAZZI

A Modena rassegna di burattini alla Polisportiva G.Pini. Il **19 ottobre** "Nicedemo apprendista stregone", il **16 novembre** "Il principe ritrovato". Ore 15 ingresso gratuito. Al **Teatro Cittadella** invece inizia la rassegna "La domenica non si va a scuola". Il **9 novembre** "Aladino e la lampada meravigliosa" con attori, proiezioni e ombre, il **23** "Cenerentola non si può più fare" spettacolo di figura e attori. Inizio ore 16. A **Savignano al Teatro Venere** comincia la rassegna "A Teatro conMammaePapà". Il **2 novembre** "Il brutto anatroccolo", il **16** "Aladino e la lampada meravigliosa".

# MOSTRE

## FINO AL 5 OTTOBRE PAVULLO

"Arte al femminile" collettiva alla Galleria d'arte contemporanea e nella Galleria dei Sotterranei di Palazzo Ducale. Una panoramica completa sulle artiste di oggi attive nel modenese nei vari linguaggi della pittura, grafica, scultura, videoart, installazione e performance. Sempre nelle sale del Palazzo Ducale giunge al termine anche la mostra fotografica "Uno sguardo altrove. 100 anni di emigrazione emiliano romagnola nel mondo tra storia e memoria"

## FINO AL 5 OTTOBRE CASTELFRANCO

"Pittori modenese e bolognesi '800-'900 - collezione privata" a Palazzo Piella in Corso Martiri, 204

## FINO AL 5 OTTOBRE CASTELFRANCO

Personale del pittore Leopoldo Bonetti alla Saletta delle Arti

## FINO AL 5 OTTOBRE SAN CESARIO

Mostra di pittura "Outbreak of colours" di Harald Marquardt nelle sale espositive di Villa Boschetti

## FINO AL 12 OTTOBRE MODENA

Il Museo civico d'arte dedica una mostra alla figura del pittore, decoratore e scenografo modenese Camillo Crespolini vissuto nell'800. In mostra acquerelli rappresentati figurini per costumi teatrali, dipinti di vedute modenesi, quadri ad olio, schizzi, sonetti, documenti biografici, incisioni

## FINO AL 12 OTTOBRE CARPI

Francesco Guccini mostra di dischi, foto, documenti sull'artista scomparso. Sala Cervi a Palazzo Pio

## FINO AL 17 OTTOBRE MODENA

"Visitazione e sogno" l'ultima e raffinata opera incisa di Davide Benati. Sette grandi tavole a colori incise su lastre di zinco all'acquatinta e stampate su preziosa carta nepalese. Laboratorio d'Arte Grafica via Verona, 7

## FINO AL 19 OTTOBRE MODENA

"Doppia spirale" mostra di Mario Merz esponente di spicco dell'arte povera nella Chiesa San Paolo. L'artista ha eletto l'energia vitale che porta all'evoluzione continua a principio proliferante della sua attività facendosi partecipe del movimento cosmico. Emblemi di questa filosofia sono le opere che espone: tavoli, pietre e vetri spiraliformi, sequenze di numeri al neon

## FINO AL 2 NOVEMBRE CASTELVETRO

Nello spazio espositivo Pakè in via Cialdini, 9° Salone Internazionale

di Pittura Naif con un'ampia esposizione di opere di pittori provenienti da tutto il mondo

## FINO AL 9 NOVEMBRE MODENA

"La vita delle forme - fotografie, disegni e grafiche da Picasso a Warhol" esposizione di opere della collezione della Galleria Civica di Modena. La mostra è suddivisa in 4 sezioni e comprende oltre 300 opere dei maggiori artisti del XX secolo. Le prime due sezioni, al Palazzo Santa Margherita, sono incentrate sulla persona con una serie di ritratti, figure e corpi con opere grafiche di Picasso, Fontana, De Dominicis, Schifano, disegni di De Pisis, Prampolini, Parmigginai, Manfredini, Paolini, fotografie di Evans, Doisneau, Araki, Ruff, Woodman. Le altre due sezioni ospitate alla Palazzina dei Giardini Pubblici propongono la visione del luogo nel quale si svolge la vita. Le immagini di paesaggi sono opere di Mimmo Jodice, Gabriele Basilico, Luigi Ghirri, Max Ernst, Roy Lichtenstein, Joan Fontcuberta, le forme del pensiero sono rappresentate da Max Bill, Sol Lewitt, Burri, Vedova, Appel, Tapies e tanti altri. Orari: martedì-venerdì 11-13 / 16-19, sabato, domenica 10-20, ingresso gratuito

## FINO AL 30 NOVEMBRE NONANTOLA

"Lo splendore riconquistato" mostra di codici realizzati dai monaci benedettini nonantolani nei sec. XI e XII. 20 rarissimi volumi corredati da argenti ed oggettistica sacra del tempo. Museo Benedettino e Diosesano

## FINO AL 30 NOVEMBRE FIORANO

Al castello di Spezzano mostra fotografica "La villeggiatura" dall'antica Raccolta Luigi Messori

## FINO AL 30 NOVEMBRE MODENA

"Muta.menti & Mut.azioni" la vita subisce delle trasformazioni in seguito all'avvento di nuove tecnologie e a cambiamenti epocali, questa è la percezione che scaturisce dalla visione delle immagini presentate dai 5 artisti invitati alla Galleria d'arte contemporanea D406 via Cardinal Morone, 31. Karin Andersen presenta creature ibride uomo-animale a cavallo tra fantasia e manipolazione genetica, Matteo Basile esalta il fascino del glamour, identificazione del senso artificiale della nuova generazione, Alfredo Fagalde raffigura momenti di esistenze in sequenze di embrioni in rapido sviluppo, Arnold Mario Dall'O assembla immagini posticce intervenendo tra fotografia e pittura, Yumi Karasumaru elabora immagini fotografiche dove rievocchia la morte

## FINO AL 31 DICEMBRE NONANTOLA

Mostra didattica sullo Scriptorium nella Sala delle Colonne del Municipio

## FINO AL 31 DICEMBRE MODENA

La stampa a Modena dalle origini al sec. XIX nella Biblioteca Estense. Esemplari dell'arte tipografica locale: incunaboli, cinque e seicentine, figure xilografiche e calcografiche, giornali letterari, politici, stampe popolari e d'arte

## FINO AL 31 DICEMBRE NONANTOLA

Isti Sunt Libri mostra fotografica che riproduce tutti i frontespizi dei codici realizzati a Nonantola o che appartennero alla biblioteca della abbazia. Sala delle Colonne nel Palazzo Comunale

## FINO AL 29 FEBBRAIO 2004 NONANTOLA

Per celebrare il XII centenario della morte di Sant'Anselmo, fondatore nel 752 dell'abbazia, e il XVII centenario del martirio dei Santi Senesio e Tempompo, mostra nel Palazzo Abbaziale "Sanctitatis Flores" dedicata all'iconografia dei santi nonantolani. L'esposizione comprende preziosi dipinti e arredi sacri dal XIII al XVIII sec. provenienti da alcune chiese. Contemporaneamente nel chiostro dell'Abbazia mostra fotografica "Nonantola, Europa. Luoghi, chiese, monasteri legati all'Augusta Badia" un percorso che aiuta a comprendere la fitta rete di relazioni che l'Abbazia sviluppò nel corso dei secoli

## 4-12 OTTOBRE MIRANDOLA

Mostra di stampe antiche a cura della "Bottega" di Giorgio Morselli nel Barchessone Vecchio di San Martino Spino

## 4-14 OTTOBRE CARPI

Personale dell'artista Franco Garuti alla Sala Gialla di Palazzo Corso

## 4-26 OTTOBRE CONCORDIA

Al Palazzo Municipale mostra di disegni su "I mammiferi dell'Emilia Romagna: dall'estetica alla conoscenza per la conservazione" e "Animalandia" gioco interattivo per ragazzi

## 4 OTTOBRE - 1 NOVEMBRE MODENA

"Misteri" mostra fotografica e installazioni di Davide Coltro alla Galleria San Salvatore in via Canalino, 31. Orari mercoledì, venerdì e sabato 17.30 - 19.30

**5 OTTOBRE - 29 NOVEMBRE  
MODENA**

"1899 Vittorio Sella in Sikkim" la mostra presenta 56 fotografie inedite stampate con diverse tecniche e in differenti formati realizzate dal fotografo biellese nel corso di una spedizione nella regione indiana confinante con il Nepal. Le foto di Sella sulle Alpi e su altre spedizioni (Caucaso, Alaska, Karakorum) hanno ricevuto premi e riconoscimenti e sono state richieste per la preparazione di itinerari, la compilazione di carte geografiche, l'illustrazione di libri. Orari: lunedì 15-17, martedì-venerdì 9.30-12 / 15-17, sabato 10-13 / 15-19, l'ingresso è libero

**10 OTTOBRE - 7 NOVEMBRE  
PAVULLO**

Personale dello scultore Ermanno Covili nella Fonoteca dei sotterranei

**10 OTTOBRE - 13 MAGGIO 2004  
CAMPOCALLIANO**

"Il peso dell'idrogeno: una possibilità per le energie alternative", la mostra si presenta con sei postazioni laboratorio attrezzate con poster esplicativi e modelli per sperimentazioni dal vivo sulle energie alternative, la produzione dell'idrogeno mediante l'elettrolisi dell'acqua, la combinazione dell'idrogeno con l'ossigeno, l'utilizzo di energie pulite per la produzione dell'elettricità, i motori elettrici alimentati da celle a idrogeno. Orari: sabato e festivi 10-12.30/15-18.30 biglietto famiglia 5 euro, sono previste visite guidate e riduzioni per i gruppi scolastici. Info tel. 059/527133

**11-26 OTTOBRE  
CASTELFRANCO**

Mostra di ceramiche di Bernardo Tancredi alla Saletta delle Arti in piazzale Curiel, 21

**11-26 OTTOBRE  
SAN CESARIO**

Mostra di ceramica e pittura "Argine e Agave" di Ilaria Boni e Francesca Alberti. Sale espositive di Villa Boschetti

**11 OTTOBRE - 5 NOVEMBRE  
MODENA**

"La città" opere recenti di Cristina Roncati e "Modenesi da ricordare" mostre nel Centro studi Muratori

**11 OTTOBRE - 9 NOVEMBRE  
VIGNOLA**

Mostra fotografica di Mauro Scurani nella sala dei Cantieri Cantelli orari: sabato 15-19, domenica 10-13/15-19

**12 -26 OTTOBRE  
CASTELFRANCO**

Mostra di pittura di Lilia Bruni a Palazzo Piella

**18-28 OTTOBRE  
CARPI**

Collettiva degli artisti Daniele Contini e Ciro Sannino alla Sala Gialla di Palazzo Corso

**18 OTTOBRE - 23 NOVEMBRE  
MODENA**

"Tempo, materia, racconto" mostra delle artiste Ada Melandri e Nicoletta Moncalieri al Museo Civico

**25 OTTOBRE - 13 NOVEMBRE  
CARPI**

Personale del pittore Paolo Cavaliere alla Galleria La Fontanella in Piazza Garibaldi, 28

**25 OTTOBRE - 15 NOVEMBRE  
MODENA**

Parte presso la sede delle Raccolte Fotografiche Modenesi Giuseppe Panini in Via Giardini 160 la rassegna "Immagini a contatto" un ciclo di mostre che coinvolge cinque giovani artisti modenesi invitati a stabilire un "contatto" fra la fotografia storica e quella contemporanea. Protagonista del primo appuntamento è Antonio Marconi che ha selezionato negli archivi alcuni ritratti realizzati in passato a personaggi locali e contattati li ha rifotografati. In mostra vengono presentate le immagini affiancate del presente e del passato. Orari: lunedì 15-17, martedì-venerdì 9.30-12 / 15-17, sabato 10-13 / 15-19, l'ingresso è libero

**25 OTTOBRE - 30 NOVEMBRE  
CARPI**

"Piccina Picciò" in mostra una ventina di tavole originali delle storie per bambini di Antonella Abbatiello nella Torre dell'Uccelliera e nella biblioteca Il Falco Magico

**25 OTTOBRE - META' DICEMBRE  
MODENA**

Personale del pittore americano David Salle alla Galleria Mazzoli

**1-11 NOVEMBRE  
CARPI**

Personale dell'artista Barbara Dotti alla Sala Gialla di Palazzo Corso

**1-16 NOVEMBRE  
CASTELFRANCO**

Mostra di acquerelli di Elena Alietti alla Saletta delle Arti in piazzale Curiel, 21

**1-16 NOVEMBRE  
SAN CESARIO**

Mostra di pittura e fotografia di Carlo Villani e Alfredo Roma a Villa Boschetti

**8-20 NOVEMBRE  
MODENA**

"Incontri d'arte" mostra di pittura, scultura, grafica e fotografia e mostra "Pensieri di mare" fotografie di Cecilia Tanzi al Centro Studi Muratori

**8-30 NOVEMBRE  
PAVULLO**

Collettiva di pittura nella Galleria dei sotterranei di Palazzo Ducale. Opere realizzate da un gruppo di artisti che dipingono insieme da diversi anni nell'ambito di una pratica pittorica laboratoriale sotto la guida di Francesca Akampita

**8 NOVEMBRE - 6 DICEMBRE  
MODENA**

Personale di Daniele Girardi alla Galleria San Salvatore

**15-25 NOVEMBRE  
CARPI**

Personale dell'artista Luciano Fregni alla Sala Gialla di Palazzo Corso

**15 NOVEMBRE - 4 DICEMBRE  
CARPI**

Personale del pittore Carlo Mezzi alla Galleria La Fontanella in Piazza Garibaldi, 28

**15 NOVEMBRE - 10 GENNAIO 04  
CASTELFRANCO**

Al Museo Civico "La nascita del Borgo Franco e l'evoluzione del territorio dal XIII sec. ai giorni nostri" mostra di interesse storico archeologico caratterizzata dall'esposizione di materiali rinvenuti

**23 NOVEMBRE  
25 GENNAIO 2004  
MODENA**

"L'idea di paesaggio nella fotografia italiana dal 1850 ad oggi" mostra per l'8a edizione di "Modena per la Fotografia". Nel Palazzo S.ta Margherita si ripercorre la nascita di questo nuovo genere fotografico con i narratori per immagini, i pittorialisti fino ad arrivare alla definizione dei primi paesaggi urbani e agli aerofotografi degli anni '30-'40. Nella Palazzina dei Giardini Pubblici il percorso prosegue con i maestri della nuova visione paesaggistica italiana degli anni '60-'70 per giungere agli attuali artisti della fotografia nazionale.

**30 NOVEMBRE - 7 MARZO 04  
MODENA**

"Da Modigliani al contemporaneo: scultura dalle collezioni Guggenheim", 80 grandi opere che ripercorrono un secolo di Avanguardia nelle sale del Foro Boario. Le sculture provengono dai tre musei di New York, Bilbao e Venezia. La mostra è promossa dalla Fondazione Cassa di Risparmio

**ENZO NENCI**

"Il dramma universale e umano di Enzo Nenci" mostra di sculture realizzate tra il 1925 e il 1937 al Museo Civico dal **4 ottobre al 16 novembre**. Il legame con la tradizione è il senso comune delle opere presentate: ritratti femminili, affetti familiari, soggetti semplici, la maternità. Anche le tecniche e i materiali (gesso, terracotta, bronzo) sono conferma del suo profondo legame con gli aspetti tradizionali della scultura: infatti i lavori hanno una solidità formale che richiama il gusto ellenistico e quello rinascimentale. Le sculture non hanno grandi dimensioni ma la dinamica delle forme sprigiona forze che le slanciano verso l'alto facendole apparire monumentali  
Toscanini e Balletto del Teatro di Torino

# SPORT

## 4 OTTOBRE CASTELVETRO

Gara nazionale di bocce

## 4 OTTOBRE MEDOLLA

"Marcia Curta" podistica con partenza alle 16.30

## 5 OTTOBRE CARPI

Biciclettata tra il Secchia e il Po' sul percorso Carpi - San Benedetto - Carpi di 40 e 105 Km. Info tel. 059/651570-693173

## 5 OTTOBRE CASTELFRANCO

"4 Passi con l'Asham" podistica con partenza da Piumazzo alle 15.30 per 3,3 e 7,6 Km.

## 5 OTTOBRE FINALE

"Al gir dal Final" podistica di 3-6-12 Km. partenza ore 9

## 5 OTTOBRE FIORANO

Il Centro visita delle Salse di Nirano organizza una escursione con risalita del torrente Fossa. Ritrovo ore 8.30. Info tel. 0536/831796 - 921214

## 5 OTTOBRE GUICLIA

Torneo di Scacchi nella Sala Polifunzionale

## 5 OTTOBRE MODENA

2° Medio fondo di San Geminiano. Cicloturistica con partenza da Cognito

## 5 OTTOBRE MONTEFIORINO

Gara di campionato italiano Moto Enduro Uisp

## 5 OTTOBRE SASSUOLO

28a Maratona delle Canaletto di 3-6-12-18 Km. partenza da San Michele alle 9

## 5 OTTOBRE Zocca

Corsa podistica Bologna - Savigno - Zocca. Info tel. 059/987948

## 11-12 OTTOBRE CAMPOCALLIANO

L'11 gare regionali di bocce individuali cat. B, C, D, il 12 gare nazionali cat. A

## 11 OTTOBRE NONANTOLA

Du pas per la via Lerga. Podistica di 3,5-7,7-11 Km. partenza ore 15.30

## 12 OTTOBRE FRASSINORO

Escursione guidata in mountain bike in occasione della Festa del Fungo e dei prodotti del sottobosco. Itinerario storico, naturalistico e gastronomico lungo la Via Bibulca e la Via Vandelli al termine buffet in paese. Due i percorsi: uno di 20 Km. con 600 mt. di dislivello e l'altro di 60 Km. con 1680 mt. di dislivello. Nel pomeriggio è allestito un campo scuola mountain bike aperto a tutti. Info [www.ciclonatura.it](http://www.ciclonatura.it)

## 19 OTTOBRE MODENA

Corsa ciclistica Lui e Lei da Albareto organizzata dall'Udace

## 25-26 OTTOBRE FORMIGINE

Corse di salto agli ostacoli Indoor cat. C al Circolo Ippico Manfredini di Magreta

## 26 OTTOBRE CARPI

Gara regionale di bmx nella pista di Fossoli

## 26 OTTOBRE RAVARINO

27a Sgranchida podistica di 4-8-13-21 Km. alle 9

## 1-7 NOVEMBRE CONCORDIA

L'1 gara nazionale di bocce cat. A individuali. Dal 3 al 7 gare regionali cat. B, C, D, a coppie

## 1-2 NOVEMBRE MONTEFIORINO

Facili escursioni in mountain bike lungo la Val Dragone alla ricerca delle tartufoie di Romanoro e delle Case Torri della Val Dolo. Al termine buffet in paese con i prodotti tipici e il tartufo della zona. Info [www.ciclonatura.it](http://www.ciclonatura.it)

## 2 NOVEMBRE BOMPORTO

28a Camminata del lambrusco di 4-14-18 Km. partenza ore 9.30

## 7-9 NOVEMBRE MONTEFIORINO

1° Festival del turismo in bici. Promozione del turismo in bicicletta, dando spazio espositivo agli enti ed alle associazioni che si occupano di escursioni guidate e che promuovono i propri territori. Spazio espositivo per riviste di settore, scuole e gruppi sportivi. Esibizioni, escursioni guidate, proiezioni di diapositive, dibattiti AMI-SIMB e tanto ancora all'interno della suggestiva Rocca Medioevale di Montefiorino

## 8 NOVEMBRE MIRANDOLA

"La Caranese" podistica di 3 e 10,5 Km. con partenza alle 15 da San Martino Carano

## 9 NOVEMBRE MODENA

CorriModena. Podistica non competitiva aperta anche agli ski rollers e rollers con partenza da Piazza Grande alle 9.30. Traguardi a 3,5-5-11-17 Km.

## 15-16 NOVEMBRE FORMIGINE

Corse di salto agli ostacoli Indoor cat. C al Circolo Ippico Manfredini di Magreta

## 16 NOVEMBRE MIRANDOLA

16a Podistica di Franciacorta di 3-5-12,6 Km. partenza ore 9

## 16 NOVEMBRE SOLIERA

Classica podistica di 4-7,8-13-21 Km. con partenza ore 9.30



## MARATONA D'ITALIA

Maratona d'Italia "Memorial Enzo Ferrari" abbinata alla Lotteria Europea con diretta Rai, prova finale di Coppa del Mondo di Roller e prima edizione della "Granfondo Italia" di ciclismo queste le novità dell'edizione 2003. La maratona partirà il **12 ottobre da Maranello** alle 9.20 e arriverà a Carpi sulla classica distanza di 42,195 Km. attraversando Formigine, Modena e Soliera. Alla **Skating Maraton** sullo stesso percorso ma con partenza alle 8.45. Parteciperanno atleti sugli ski roll e sui pattini in linea. Alle 8.50 partenza della **maratona dei disabili**. A **Carpi** invece alle 9 partenza di **camminate non competitive** di 6 e 9 km per podisti e skaters in attesa dell'arrivo dei primi corridori. Il giorno prima invece tutti gli appassionati di ciclismo potranno aderire alla **Gran Fondo** che partirà da Carpi alle ore 13. Il percorso si snoda attraverso la pianura fino ad arrivare a Serramazzoni per un totale di 124 Km. ritornando a Carpi. È prevista anche una **mediofondo** di 87 km. Un **concerto di Fausto Leali** il 10 ottobre in piazza Martiri, gratuito, apre la festa del week end sportivo. Info: [www.italianmarathon.it](http://www.italianmarathon.it)



# ALLO STADIO DEI MIRACOLI

**V**entimila mila posti a circa otto metri dal campo. Lo hanno definito uno stadio "all'inglese" ma sarebbe giusto definirlo un piccolo miracolo modenese. Il nuovo stadio Braglia è stato costruito a tempo di record, 100 giorni, nel corso dell'estate più calda di sempre. Si è lavorato anche di notte per allestire le nuove gradinate, le nuove curve e un impianto di illuminazione garantito da quattro fari alti 45 metri, esterni all'area di gioco e con potenza doppia rispetto ai precedenti. Ma anche nuovi servizi e



punti di ristoro, la sala stampa e la copertura della gradinata. Per il derby con il Bologna, in programma il 28 settembre, saranno pronte anche la sala vip e la sala conferenze, mentre a fine mese i giocatori potranno utilizzare

una palestra riservata al riscaldamento prima delle partite, collocata accanto al tunnel sotterraneo che collega il terreno di gioco agli spogliatoi (che saranno completati entro metà ottobre). L'intervento di ricostruzione del Braglia è costato 12 milioni di euro, divisi quasi equamente tra il Comune, proprietario del terreno di gioco, e il Modena FC, che dall'amministrazione comunale l'ha avuto in gestione.

È stata salvaguardata la tribuna, perché vincolata dalla Soprintendenza e ora ultima testimonianza dello stadio del 1936, che dieci anni dopo vide il Modena al terzo posto dopo Torino e Juve nel migliore piazzamento gialloblu in 90 anni di storia.

Il vecchio campo comunale venne inaugurato l'11 ottobre del 1936 e fu inizialmente intitolato a Cesare Marzari, ex calciatore canarino morto nella guerra d'Africa.

Solo nel dopoguerra lo stadio di Modena ha preso il nome del ginnasta modenese Alberto Braglia, vincitore di tre ori olimpici. Recentemente la curva dei tifosi gialloblu è stata intitolata a Luigi "Gigi" Montagnani, presidente del Modena dal 1997 al 2000.

## NON SOLO CALCIO

Campagne sociali allo stadio per sensibilizzare i tifosi sui temi di grande attualità come la sicurezza stradale, il lavoro e l'istruzione. Saranno promosse nel corso del campionato di serie A 2003-2004 grazie ad un accordo tra il Modena Calcio e la Provincia di Modena. L'intesa è stata siglata dal presidente della Provincia Graziano Pattuzzi e dai vertici della società; sono previsti la partecipazione dei calciatori a iniziative promozionali a carattere sociale organizzate dall'ente ma anche cartelloni pubblicitari allo stadio Braglia. In particolare un "rotor" lungo oltre 100 metri alla base della gradinata, ricostruita nell'ambito dei lavori di ristrutturazione del Braglia.

"Abbiamo nominato - afferma Pattuzzi - i calciatori del Modena testimonial dei messaggi che intendiamo promuovere tra i tifosi. Lo stadio rinnovato, inoltre, rappresenta un palcoscenico ideale, una autentica vetrina dove intendiamo veicolare messaggi di pubblica utilità, oltre a far conoscere agli sportivi i servizi offerti dal nostro ente".

Tra i temi oggetto delle campagne figurano la sicurezza stradale, con le novità della patente a punti, tutte le opportunità della formazione professionale a Modena, come trovare lavoro tramite i centri per l'impiego gestiti dalla Provincia, ma anche la tutela dell'ambiente e la lotta allo smog.

Una attenzione particolare sarà riservata alla promozione del territorio, la sue bellezze artistiche e naturali per fare conoscere ai modenesi le emergenze più interessanti.

Lo scorso anno sul tema della sicurezza stradale sono scesi in campo anche alcuni giocatori come Mayer, Ungari e Balestri che si sono resi disponibili a partecipare a una campagna per combattere gli incidenti stradali e per promuovere atteggiamenti di "guida sicura". E l'iniziativa sarà riproposta.

Insomma non solo calcio allo stadio Braglia che in questo modo diventa un luogo dove è possibile informarsi su temi che interessano da vicino la vita dei cittadini... in attesa di esultare a un gol dei canarini.

**S**olo 100 giorni per rifare un nuovo Braglia. Rinnovato l'accordo tra Modena Calcio e Provincia per promuovere campagne sociali allo stadio. Milanetto e compagni testimonial



ANDREA CUPIDO

*Il club dei giochi intelligenti. Dalla tradizione dei vecchi soldatini di piombo alle più moderne storie fantasy, il Club Treemme offre uno spazio per la creatività e il gioco*



## NEL REGNO DI FANTASIA

Foto di Gianluca Costantini

**I**l "gioco" riveste da sempre un ruolo di primo piano nella crescita e nello sviluppo di ogni individuo; ci accompagna dalla nostra infanzia, quando è il nostro principale sistema di apprendimento, fino alla maturità e oltre, quando sviluppiamo le sue componenti ludica, associativa e competitiva per soddisfare in genere le nostre esigenze di divertimento e occupazione del tempo libero. In quest'ambito, esistono realtà che si occupano di diffondere la cultura del gioco cosiddetto "intelligente", un tipo di gioco non "meccanico" che stimoli intelletto e inventiva individuale, soddisfacendo al tempo la voglia di divertirsi.

E in una città culturalmente "poliedrica" come Modena non poteva mancare una realtà che, seppur sconosciuta alla maggioranza dei suoi cittadini, risulta essere una delle più grandi e conosciute associazioni nel panorama ludico italiano che si impegnano in quest'opera di diffusione: il "Club Treemme". Nato nel 1981 da un'iniziativa di un gruppo di amici

appassionati di giochi e modellismo come semplice luogo di ritrovo comune e passato attraverso i disastri causati da un incendio che ne distrusse la vecchia sede, il Treemme è attualmente una grande associazione, dotata di uno statuto che ne delinea chiaramente le finalità, e supportata da una sorta di "Federazione" che coinvolge realtà associative di altre città italiane.

A ventidue anni dalla fondazione, il Club conta 130 Soci nella sola sede di Modena, e oltre 300 in ambito federativo assieme a Carpi e Ver-

celli. In un'epoca in cui l'associazionismo è diventato soprattutto un "fenomeno culturale", il Club Treemme si è candidato a rivestire anche un importante ruolo sociale, forte delle grandi opportunità di incontro, socializzazione e confronto che è in grado di offrire, attraverso la sua attività ordinaria e le manifestazioni organizzate non solo per i propri soci, ma anche a beneficio di chiunque volesse avvicinarsi ed esplorare il mondo del "gioco intelligente".

Parlando di "gioco", qualcuno po-



### Per informazioni Club Treemme

presso Polisportiva Sacca  
in via Paltrinieri 80 - Modena  
[www.treemme.org/modcon](http://www.treemme.org/modcon)  
E-mail: [modcon@treemme.org](mailto:modcon@treemme.org)

trebbe essere indotto a pensare che il Club sia un ambiente frequentato esclusivamente da ragazzi, o comunque da persone relativamente giovani. Non è assolutamente così; il “gioco” accomuna al Treemme persone di età comprese tra i 15 e i 60 anni, tutte legate da una passione che rende il “gioco” un vero e proprio “hobby” che include aspetti quali divertimento, relax, incontro e competizione.

Una piccola nota sulla componente competitiva: per quanto incredibile possa sembrare, esistono circuiti e campionati nazionali ed internazionali organizzati per diverse tipologie di gioco, o di hobbies collegati, e i Soci Treemme vantano titoli conquistati in diverse competizioni nazionali (specie nei “giochi di ruolo”) e internazionali, tra cui spicca il recente riconoscimento al “World Expo 2002” di Roma, assegnato a Zanni Giuliano quale “campione mondiale” di pittura di miniature nella categoria “6 mm.”.

Tornando a parlare di attività di Club, ai lettori risulterà ora chiaro il concetto che al Treemme fondamentalmente ci si diverte giocando in compagnia; logica a questo punto la domanda “giocando a cosa?!”. Cosa sono questi “giochi intelligenti”?!

Fintanto parliamo di “boardgames”, i giochi da tavolo, è facile per tutti capire di cosa si tratta; chi non conosce i classici “Risiko” oppure “Monopoli”?! Va comunque sottolineato che questi sono solo i più comuni, semplici e conosciuti tra una miriade di giochi diversi disponibili sul mercato.

In questa categoria di gioco (quindi diverso dai più conosciuti giochi di carte), si possono assimilare anche alcuni giochi di “carte collezionabili”, quali “Magic” o “Signore degli Anelli”.

Qualche difficoltà può invece esserci nel figurarsi i “giochi tridimensionali”, una tipologia particolarmente diffusa e apprezzata al Treemme; si tratta semplicemente di giochi, realizzati con l'ausilio di miniature, in piombo o plastica, disposte su appositi tavoli arricchiti da elementi scenici di varia fattura (colline, boschi, edifici o altro...), che simulano battaglie tra eserciti in ambientazioni storiche, come l'epoca napoleonica o le guerre mondiali, oppure “fantasy”. Molto divertenti e di grande impatto visivo, i giochi “3D” stimolano anche una forte componente modellistica e creativa, legata alla realizzazione degli scenici e alla pittura delle miniature.



Restano infine i “giochi di ruolo”, altro punto di forza del Club Treemme, che sicuramente suscitano la maggior curiosità popolare essendo in realtà i meno conosciuti e compresi. Spiegare in poche righe cosa sia un “gioco di ruolo” è impresa assai ardua e avara di soddisfazioni ... In estrema semplicità e sintesi, i “GdR”, totalmente interattivi e fondati su recitazione e improvvisazione, hanno come base personaggi di fantasia, interpretati dai giocatori, le cui azioni contribuiscono a svi-

luppate una storia (“avventura”), ambientata in mondi fantastici o reali e contemporanei, di cui solo il narratore (“master” o arbitro) conosce le possibili trame. In termini teatrali, i giocatori sono attori che improvvisano, mentre il master è il regista che gestisce e adatta gli sviluppi della trama sulla base delle azioni dei giocatori. Non esistono scenografie o costumi: i giocatori devono immaginare il contesto basandosi solo sulle descrizioni e sulla narrazione dell'arbitro.

Oltre a fantasia e immaginazione, per giocare serve quindi ben poco. Raccontata così la cosa potrà sembrare “nebulosa”; l'unico consiglio che possiamo dare è quello di provare, o al limite di assistere, ad una sessione di gioco ...

Questo è il Club Treemme, una porta aperta sulla Fantasia; a voi decidere se entrare ...



## MODCON - REVOLUTION

**U**n'ottima occasione per guardare da vicino il mondo dei “giochi di ruolo e simulazione”, e conoscere attraverso l'organizzazione la locale realtà Club Treemme, è sicuramente ModCon, il Convegno Nazionale dei giocatori che si abitualmente si tiene a fine settembre Modena (quest'anno dal 26 al 28 settembre), presso i locali della Polisportiva Sacca in via Paltrinieri 80. Con un palinsesto che conta oltre 100 eventi di gioco organizzato

tra tornei e dimostrazioni, comprendo ogni genere ludico, dal “gioco da tavolo” al “3D”, dal “gioco di ruolo” ai “Computer Games” fino ai “GdR dal vivo”, ModCon vede 3-4000 presenze nella tre giorni di gioco “full-immersion”. Per chi non potesse approfittare di questa occasione, il Club Treemme a Modena è solitamente aperto nelle serate di lunedì e venerdì dalle 21.00 alle 24.00 e il sabato e domenica pomeriggio dalle 14.00 alle 19.00.

CESARE DONDI

**I** cercatori di tartufo, l'oro del bosco. A Modena e in Emilia Romagna la più numerosa presenza di tartufai in Italia



## L'ORO NEL PIATTO

**S**i dice tartufo, si pensa ad Alba. La realtà è, come sempre, più complessa. Se ad Alba va il merito, così come a Norcia, di avere dato notorietà al tubero più ricercato del mondo, oggi la palma d'oro per numero di raccoglitori e probabilmente anche per quantità di prodotto raccolto (difficile fare esatte stime in un mercato che come tutti possono immaginare è in gran parte fuori dal circuito della distribuzione organizzata) va all'Emilia Romagna. Nella nostra regione i raccoglitori autorizzati sono oltre 13000, contro i 7000 del Piemonte (la regione di Alba e il Monferrato), e circa 8000 di Umbria, Toscana e Marche, dove la tradizione del tartufo è più diffusa.

E a Modena i raccoglitori, con tanto di patentino sono diverse centinaia, molti iscritti e attivi partecipanti delle attività della sezione della Associazione Tartufai Mo-

denese nata nel 1972.

Il numero di chi si avvicina al mondo dei tartufi è notevolmente cresciuto, e sono molti i cittadini attratti da questa piacevole attività, che consente di immergersi nel verde e nella natura, finalizzando la giornata alla ricerca dell'oro dei boschi. Un tubero prezioso, ma non rarissimo, che cresce naturalmente in quasi tutta la nostra provincia. In particolari condizioni di terreno, che corrispondono alle aree alluvionali nelle vicinanze dei corsi d'acqua, e in presenza di piante "ospiti" il micelio si sviluppa e il tartufo cresce e matura sia in boschi di

pianura che di collina e montagna. Per questo non è inconsueto vedere tartufai con il loro cane aggirarsi nelle zone alberate anche vicino ai centri abitati della pianura.

“La ricerca di un contatto con l'ambiente è una molla molto forte per i nuovi tartufai – ci conferma Bruno Sabella, presidente della Associazione Tartufai di Modena. Molti provengono dalle file dei cacciatori, la loro precedente attività sportiva li ha portati a conoscere il territorio e il bosco, a operare con l'ausilio di cani, alcuni hanno probabilmente visto in azione vecchi tartufai e cer-

### ATTENZIONE ALLE IMITAZIONI

**I**l valore commerciale del tartufo è talmente alto che truffe e speculazioni sono purtroppo possibili.

Ad esempio si possono verificare vere truffe come quella di importare del volgare tartufo cinese (tuber indicum), che non costa nulla, del tutto simile al nostro tartufo nero, mescolarlo a tartufi nostrani fino ad impregnarli del profumo e rivenderlo come buono.

Un consiglio per i non intenditori; al ristorante chiedete vi sia mostrato il tartufo e tagliato alla vostra presenza.

Un altro brutto scherzo è quello di sostituire l'olio tartufato nel condimento di alcuni piatti con un olio chimico il bismetile tiometano, che del tartufo ha lo stesso profumo. È una vera sofisticazione alimentare, pericolosa per la salute oltre che un autentico furto.



cano di percorrerne le orme”.

Non tutti possono però raccogliere tartufi: occorre munirsi di apposito tesserino di autorizzazione (ha lo stesso valore di una licenza di caccia, rilasciato dalla Regione Emilia Romagna tramite la Provincia, dopo il superamento di un esame di idoneità, e permette di cercare tartufi in tutto il territorio nazionale).

“La preparazione e l'educazione dei tartufai è uno dei compiti della nostra associazione – sostiene Sabella -. Per questo organizziamo in accordo con la Provincia di Modena appositi corsi, in cui illustriamo le caratteristiche dei diversi tipi di tartufo, come riconoscere le zone di produzione, come impiantare tartufaie coltivate e soprattutto le tecniche di raccolta. Raccogliere il tartufo senza danneggiare il micelio e il suo habitat è per noi un obbligo assoluto”.

Questo rispetto per l'ambiente, nasce dalla sensibilità naturalistica che tutti i tartufai coltivano e dalla volontà di preservare le condizioni naturali in cui i tartufi possano riprodursi.

Per questo l'associazione di Modena promuove interventi di volontariato per la difesa e la tutela di zone naturali, ad esempio nel Parco di Santa Giulia con una convenzione con la Provincia, i tartufai modenesi sono impegnati nella manutenzione di alcune zone del parco, in particolare un'area ove è stata impiantata, in collaborazione con l'Università di Bologna, una tartufaia sperimentale, un bosco 300 di querce, piante micorizzate che fra qualche anno dovrebbero produrre tartufi bianchi e neri.

Il presidente Bruno Sabella, una vera autorità in materia, ci tiene particolarmente al rapporto con la ricerca universitaria; migliorare le tecniche di impianto e di coltivazione delle tartufaie è una scommessa dal grande valore scientifico oltre che per i possibili sviluppi economici. Per questo sono avviate importanti collaborazioni con l'Università di Bologna e di Genova.

Particolarmente interessanti sono gli studi per la realizzazione di tartufaie coltivate, e Sabella ha messo a disposizione dei ricercatori la sua esperienza di tartufaio e di raddomante, meglio radioestesista, per meglio capire le modalità di impianto, di sviluppo e di produzione di piante micorizzate (le essenze che meglio attecchiscono sono certamente le querce, il leccio, il pioppo, il salice il tiglio e nocciolo). L'esperienza lo ha convinto che le pian-



## CANI DA TARTUFO

**N**on c'è tartufaio senza il suo cane il fedele compagno nelle loro escursioni nei boschi. La ricerca instancabile, la sensibilità nel percepire con l'olfatto la più minima traccia del tipico profumo del tartufo: un forte odore simile a metano, sono le doti che deve avere il cane, deve poi essere addestrato a rimuovere delicatamente il terreno per mettere in luce il tartufo maturo, pronto per essere raccolto.

Si favoleggia che per cani particolarmente in gamba, magari vincitori di gare di cani che spesso si tengono nelle Sagre, come quella tradizionale di Montefiorino, i tartufai siano disposti a pagare cifre esorbitanti.

Un sacrificio non certamente necessario. Forse i cani più adatti a questo compito sono comuni meticcii, che senza spesa e con una buona azione sociale si possono trovare nei canili. Occorre individuare quelli naturalmente predisposti a fiutare l'odore del tartufo e con un po' di pazienza addestrarli alla ricerca. Le soddisfazioni non mancheranno.



te più produttive sono quelle che crescono esattamente nei cosiddetti nodi di Hartmann e di Curry, i punti di congiunzione di linee magnetiche verticali e orizzontali che circondano la terra, una teoria questa ampiamente accettata e utilizzata nella bioarchitettura. Non solo, le sue osservazioni, tendono a ribaltare alcune consolidate convinzioni: secondo Sabella le piante più produttive si distinguono perché più sofferenti, meno rigogliose delle altre, a testimonianza di uno stato di stress dovuto alla persistente presenza del magnetismo terrestre e del tartufo, probabilmente una sorta di parassita per l'apparato radicale.

Sabella, che per la sua competenza e passione è stato nominato Segretario della Federazione Nazionale dell'Associazione Tartufai Italiani, e promuove in ogni modo la più ampia divulgazione del-

l'ambiente tartufigeno, della commercializzazione e della gastronomia del tartufo, anche con frequenti contatti con le altre associazioni in Europa ed in particolare con la Francia e la Spagna, due paesi ove l'uso del tartufo in cucina è apprezzato come in Italia.

Ed è così, con l'impegno quotidiano dell'Associazione, che anche a Modena cresce una sempre più numerosa e preparata schiera di tartufai.

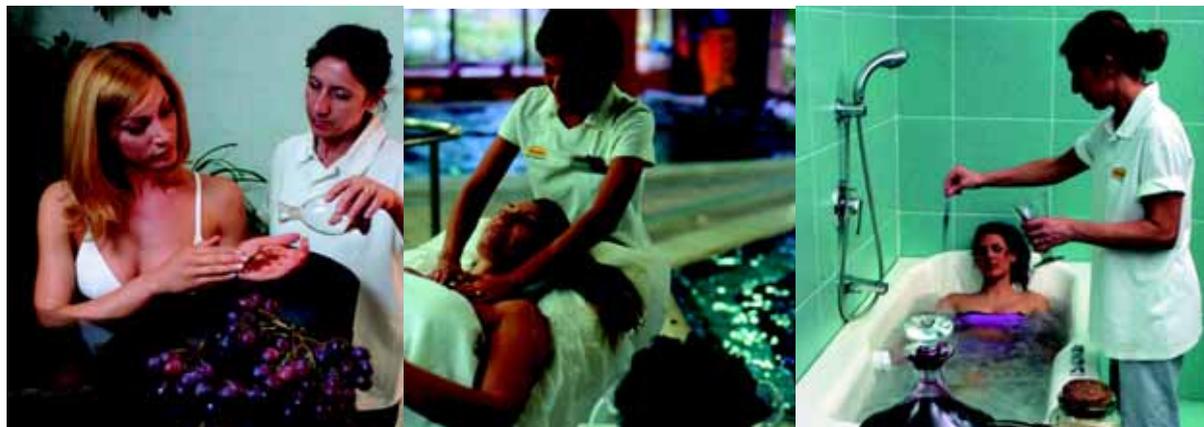
### Associazione Tartufai Modenesi

Sede presso Agriturismo Prà Rosso  
Via Nuova del Gazzolo 5  
Riserva Naturale Salse di Nirano  
41040 - Spezzano di Fiorano Modenese  
Tel. 0536.832038  
349.6366995

## ALLA SAGRA DI MONTEFIORINO

**P**er chi vuole vedere all'opera i tartufai e i loro cani l'appuntamento d'obbligo è la tradizionale Sagra del Tartufo a Montefiorino che quest'anno si terrà nei giorni **26 ottobre e 1-2 novembre**. In queste giornate si terranno esibizioni di cani da tartufo e degustazioni di piatti a base di tartufo italiano. Senza nulla togliere alla bontà dei tuberi d'oltre Alpe, il nostro bianco non ha eguali.

**V**inoterapia per rimettersi in forma. Le Terme di Salvarola prime in Italia a proporre trattamenti estetici a base di mosto d'uva



## VENDEMMIA ALLE TERME

**U**na volta alle terme ci si andava per le acque, oggi per le cure a base di mosto d'uva. Qualche buontempone alla notizia delle proprietà curative della vinoterapia, potrebbe trovare conferma alle pesanti cure praticate da anni sui banchi di mescita di qualche enoteca. Niente di tutto questo ovviamente. Un consumo moderato di un buon vino è, da molti studiosi, consigliato per i benefici effetti sulla salute, ma la vinoterapia nel nostro caso serve per il benessere della pelle. Alle terme di Salvarola si utilizzano le proprietà del mosto d'uva e creme a base di olio di vinaccioli per sedute di trattamento della pelle. "L'uva è ricca di zuccheri, vitamine, sali minerali, acidi fruttati e antiossidanti, ci assicura Gabriella Gibertini, una delle responsabili delle Terme. Gli acidi malici, citrici e tartarici hanno un'azione esfoliante e schiarente. I vinaccioli purificati sono ricchissimi di polifenoli efficaci



contro i radicali liberi, il succo d'uva è idratante, nella buccia troviamo i tannini che hanno un'azione astringente e disinfettante". L'uso dermatologico e ai fini estetici, dell'uva, in particolare la rossa, sembra proprio il toccasana per le pelli stresse dall'esposizione estiva ai raggi del sole. Le Terme di Salvarola, prime in Italia, propongono da alcuni anni trattamenti a base di idromassaggi con mosto d'uva, applicazioni, frizioni e massaggi a base di uva fresca e olio di vinacciolo. Sono trattamenti che si eseguono tutto l'anno, ma che nei mesi autunnali, nel momento della ven-

demmia sono particolarmente indicati. La materia prima (l'uva di lambrusco) viene raccolta nei vigneti nelle vicinanze delle Terme e immediatamente utilizzata nel Centro Estetico Balnea.

"Abbiamo predisposto apposite "vasche-botti" per idromassaggio al mosto d'uva, e postazioni per massaggi ed applicazioni - ci spiega Gabriella Gibertini. La nostra vocazione resta quella curativa, le proprietà delle diverse acque di Salvarola: la salsobromoiodica, sulfurea e solfo-bicarbonato-magnesica sono conosciute e apprezzate da secoli e secoli, ma accanto alle tradizionali attività inalatorie e di fanghi termali, vogliamo offrire servizi rivolti alla cura e al benessere nel significato più ampio".

Ginnastica, riabilitazione nelle piscine termali a diverse temperature e nelle palestre, cure estetiche, tecniche orientali e relax sono attività che tutti possono trovare nel centro Benessere Balnea delle Terme di Salvarola.



Terme di Salvarola  
Via Salvarola 131 - Sassuolo  
Tel. 0536-987530  
www.termesalvarola.it





# SESTOLA LA DOLCE

**N**on contenta del titolo di perla verde d'estate e di regina dello sci d'inverno, Sestola punta ad un nuovo titolo per la mezza stagione: la dolce. Per tre giorni, **dal 10 al 12 ottobre**, infatti, ospita la prima edizione di **"Giochi di cioccolato e croccante"**, una kermesse che porterà a Sestola alcuni grandi pasticceri italiani che presenteranno le loro creazioni a base di cioccolato e sveleranno alcuni dei loro segreti. Nel pomeriggio dell'11 di ottobre e nella giornata del 12, in Piazza Vittoria il maestro Danilo Freguya, campione del mondo e ambasciatore del cioccolato italiano, i pasticceri Alessandro Pasquini di Madonna di Campiglio, Walter Tagliacucchi di Pavullo, Mariapia Polacchini di Nonantola e i fratelli Ota di Trieste, daranno dimostrazione della loro arte nel corso della festa "La piazza si anima di sapori".

Gran merito di questa iniziativa, sostenuta dall'associazione "La nuova Sestola Ok", dal Comune di Sestola, dalla Provincia di Modena e da tanti sponsor privati che hanno compreso l'interesse di questa manifestazione, è della pasticceria Marisa Tognarelli, titolare della Pasticceria Turchi "Le delizie del Cimone", che ha chiamato a questo impegnativo appuntamento alcuni amici e colleghi famosi. L'abbinamento cioccolato e croccante non è casuale, sono entrambi specialità che consentono non solo la realizzazione di golosi dolci, ma si prestano anche a creare vere e proprie opere d'arte dal punto di vista estetico. E Marisa Tognarelli è imbattibile con il croccante. Con la sua sapiente manipolazione riesce a realizzare creazioni che stupiscono e destano ammirazione per la bellezza e la complessità; miniature degne di un maestro cesellatore. "Il momento critico per fare un

buon croccante e per costruire forme complesse è nella cottura dello zucchero, che va caramellato a 180°, e a quando va aggiunta una uguale quantità di mandorle pelate e trite - confida Marisa Tognarelli. La difficoltà sta nell'amalgamare il tutto e nel lavorarlo caldo sul piano di marmo".

Non ci sono segreti, la ricetta è quella tradizionale del croccante di Sestola, quando veniva servito alla mensa del Governatore dell'antica Provincia del Frignano. Il vero segreto è nella passione e nella pazienza: il lavoro della Tognarelli è lento, lungo, da certo, per completare i suoi villaggi, presepi, e le altre fantasiose creazioni infatti occorrono ore e ore di lavoro, a volte giornate. Nella tre giorni di Sestola non avranno spazio solamente i pasticceri professionisti; è infatti previsto un concorso aperto a tutti per la realizzazione di dolci a base di cioccolato sul tema "Un dolce per halloween". Gli interessati (niente professionisti pena esclusione) dovranno consegnare dolci e relativa ricetta entro le ore 12 dell'11 ottobre.

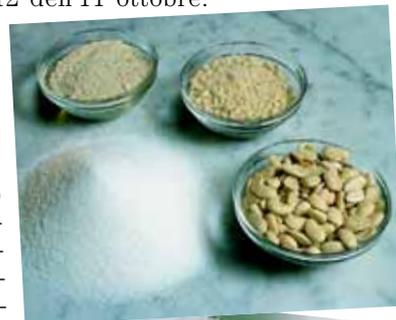
Una giuria di esperti decreterà i vincitori che saranno premiati la domenica in piazza, i loro dolci riconsegnati o, speriamo noi, offerti alla degustazione del pubblico.

In ogni caso Sestola la dolce, in questi giorni sarà piena di banquette con castagne, prodotti del sottobosco e altre delizie della montagna. Il Club intagliatori ortofrutta città di Modena preparerà speciali zucche di Halloween. La sera del 10 ottobre ci sarà una degustazione guidata all'enoteca La Taverna, e il sabato 11 cena al Ristorante al Poggio con arditi abbinamenti a base di cioccolato e aceto balsamico tradizionale di Modena, di funghi porcini e croccante. Si annuncia un week end indimenticabile per tutti, golosi e non.

**T**re giorni dedicati a cioccolato e croccante. *Il croccante di Sestola direttamente da antiche ricette*

**"Un dolce per Halloween"**  
per informazioni  
iscrizione al concorso  
rivolgersi a  
Pasticceria Turchi  
Corso Umberto I°  
41029 Sestola  
tel. 0536-62540  
[www.pasticceriaturchi.it](http://www.pasticceriaturchi.it)

Foto  
Andrea Samaritani



MAURIZIO  
TANGERINI

*Il concorso per creativi del web è dedicato quest'anno alla tutela dell'ambiente. Dal 20 al 25 ottobre a Modena una settimana dedicata alla creatività digitale e interattiva. Carlo Massarini presenta la cerimonia di premiazione*



**P**er una settimana, dal 20 al 25 ottobre, Modena diventa la capitale della creatività digitale in internet. Questo grazie ad Animoweb, il concorso promosso dalla Provincia di Modena con l'obiettivo di valorizzare l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche per rendere ancora più incisive le proprie campagne sociali. Filo conduttore di questa seconda edizione è l'ambiente e la tutela della natura.

La **serata di premiazione** dei vincitori del concorso è prevista **sabato 25 ottobre** nel teatro della Fondazione S. Carlo (via S. Carlo 5) a Modena con la partecipazione di Carlo Massarini. Ma a partire da lunedì 20 ottobre è previsto un cartellone di incontri, proiezioni, workshop e mostre dedicati alle produzioni interattive, di cartoon e cortometraggi destinati alla rete, ma anche al cinema e alla tv. E gli studenti dell'istituto d'arte Ven-

turi saranno protagonisti



di una curiosa maratona con il software Flash, il più diffuso tra i creativi della rete.

Le opere in concorso sono 57 e possono essere viste fin da ora sul sito dell'iniziativa ([www.animoweb.it](http://www.animoweb.it)) tramite il quale, fino al 20 ottobre, il pubblico può votare il preferito.

Si tratta di 20 intro animate per siti web, nove giochi interattivi e 28 cortometraggi animati, ovviamente tutti dedicati ai temi ambientali, realizzati da artisti e creativi di Stati Uniti, Russia, Brasile, Germania, Moldavia, Bielorussia e Ucraina. Tre le opere proposte da modenesi.

I premi, per quasi otto mila euro complessivi, saranno assegnati da una giuria di esperti tra cui Joshua Held, animatore di cartoons per il web e creatore di Gino il pollo, personaggio cult del sito [www.my-tv.it](http://www.my-tv.it). Gli altri componenti sono Marcella Albiero (presidente) dell'agenzia Melazeta, l'artista olandese Han Hoogerbrugge, Stefano Campioli di Mediarte di Modena e Giovanni Rompianesi dell'assessorato all'Ambiente della Provincia di Modena.

Tra le iniziative collaterali spicca il **FlashAnimation**, un vera e propria maratona di animazione col software Flash che durerà 5 giorni con protagonisti gli studenti di formazione creativa artistica ed informatica dell'istituto d'arte Ven-

turi di Modena che saranno accompagnati da alcuni docenti esperti di Flash e di tecniche di animazione computerizzata del gruppo Melazeta. Insieme produrranno alcuni spot sui temi oggetto del concorso AniMoweb che saranno giudicati dal pubblico durante la serata conclusiva del concorso.

Poi la mostra **Their Circular Life** nella chiesa di S. Paolo a Modena (via Selmi) creata da Lorenzo Fonda e Davide Terenzi ([www.theircircularlife.it](http://www.theircircularlife.it)). Grazie ad una interfaccia grafica interattiva i visitatori assistono al trascorrere quotidiano di ambiente tramite una serie di fotogrammi in sequenza di una video-installazione governata dal computer. Un modo per meditare sulla circolarità della vita, sulle leggi che regolano la routine quotidiana ma anche su chi le ha scritte. Il progetto è attualmente in esposizione al Museo di Arte Moderna di Francoforte, ed è stato recensito positivamente dai più importanti siti di arte on-line. Infine la redazione del sito [Flashtoons.org](http://Flashtoons.org), vero e proprio luogo virtuale di culto per i patiti dell'animazione sul web, assegnerà propri premi ai cortometraggi in concorso.



## DREAM MACHINE TV

**I**n occasione della premiazione del concorso viene proiettato Dream Machine TV - La risorsa definitiva sull'arte digitale, un documentario pensato dal modenese Lorenzo Miglioli ([www.mimic.it](http://www.mimic.it)), con la collaborazione di Andrea Toniolo, Mauro Gatti e Giulio Fregni.

Utilizzando le tecnologie di ultima generazione giovani nuovi autori in tutto il mondo producono film, cartoon, tv e computer games. Il documentario esplora quindi questa "networking generation", la prima ad essere veramente interattiva nella storia della produzione artistica e mediatica. La Biennale di Venezia e Arti visive che coproduce il film insieme a RaiSat Arte lo terrà in esposizione permanente nello Spazio Asac - Archivio storico dell'arte contemporanea.

Per informazioni sulla settimana Animoweb contattare tel. 059/209362 e-mail: [info.animoweb@provincia.modena.it](mailto:info.animoweb@provincia.modena.it)

## CASTELLI: RIUTILIZZO E GESTIONE

**I**l 3 e 4 ottobre a Formigine e Vignola si terrà il Convegno nazionale "Castelli: riutilizzo e gestione" cui parteciperanno i maggiori studiosi e tecnici europei. Il convegno nasce da una proposta del Comitato scientifico istituito dal comune di Formigine in occasione dell'800° centenario della fondazione del Castello di Formigine, con il compito di indicare per il castello, già residenza municipale, nuove destinazioni.

Contemporaneamente al convegno è prevista un'esposizione dedicata alla presentazione di esperienze concrete: alcuni casi, d'interesse internazionale, di castelli recuperati e utilizzati. La mostra resterà aperta dal 3 ottobre al 2 novembre nelle sale del Castello Boncompagni Ludovisi di Vignola. Info: Comune di Formigine, Ufficio Cultura tel. 059/416244-368 fax 059/416354

## UN NUOVO PORTALE PER 60 MUSEI MODENESI

**È** nato un nuovo portale Internet interamente dedicato ai musei modenesi. L'indirizzo è [www.museimodenesi.it](http://www.museimodenesi.it) e sarà attivo dal mese di settembre. Il nuovo servizio, permetterà di accedere in rete a tutte le informazioni riguardanti tesori custoditi, opportunità, iniziative e servizi offerti dai 60 musei del Sistema museale modenese.

## OH CHE BEL CASTELLO

**Q**uesto il titolo della rassegna dedicata alle famiglie e ai bimbi dai 5 ai 12 anni con narrazione di favole e storie avventurose nella scenografia delle ville e dei

castelli più belli della provincia. Il 21 settembre al Castello di Sestola "Viaggi nei monti incantati", il 28 settembre al Castello di Montefiorino "Il viaggio del pellegrino", il 5 ottobre alla Rocca di Montese "I viaggi di Gulliver", il 12 al Palazzo Ducale di Pavullo "I racconti del cocchiere Salim", il 19 nella biblioteca di Carpi "Rodari nella valigia", il 9 novembre nella biblioteca di Villa Gandini "I viaggi di Simbad". Tutti gli incontri hanno inizio ore 15.30, al termine dei racconti sono previste visite guidate

## CITTÀ D'ARTE IN RETE

**I**l Circuito delle città d'arte della Pianura Padana è on line con un nuovo sito:

[www.circuitocittadarte.it](http://www.circuitocittadarte.it). Lo scopo è quello di fornire ai potenziali turisti servizi di informazione utili per organizzare visite nelle città coinvolte nel progetto: Alessandria, Bologna, Brescia, Cremona, Lodi, Mantova, Modena, Pavia, Piacenza, Reggio Emilia, Verona. Da settembre sarà possibile iscriversi al sito per ricevere una newsletter periodica per essere informati su quanto accade nelle città del Circuito.

Tra gli obiettivi del circuito anche la valorizzazione delle emergenze naturalistiche. Per questo è stata realizzata la brochure "Itinerari della natura" con una raccolta di 46 percorsi ambientali. La brochure può essere richiesta al numero 059 206853, o scrivendo all'indirizzo: [mmartore@comune.modena.it](mailto:mmartore@comune.modena.it).

## I QUINDICI ARTISTI SELEZIONATI PER PORTFOLIO 2003

**S**ono stati selezionati i quindici autori che parteciperanno alla sesta edizione della manifestazione biennale Portfolio, Giovane fotografia in Italia, promossa dall'Ufficio Giovani d'arte e dalla Galleria

Civica del Comune di Modena, in collaborazione con il GAI, l'associazione per il Circuito Giovani Artisti Italiani. Al concorso hanno partecipato quest'anno oltre 400 candidati.

Ecco i nomi dei quindici artisti prescelti: Renato Barbato (Buccinasco-Milano), Selva Barni (Firenze), Andras Calamandrei (Pontassieve-Firenze), Tine Fehr (Milano), Rosalia Filippetti (Ancona), Sara Fontanesi (Casalgrande-Reggio Emilia), Aimara Garlaschelli (Milano), Claudio Gobbi (Milano), Federica La Rosa (Zola Predosa-Bologna), Teodoro Lupo (Villorba-Treviso), Matilde Montanari (S.Lazzaro di Savena-Bologna), Claudio Sabatino (Milano), Matteo Serri (Savignano-Modena), Mario Spada (Napoli), Amalia Violi (Milano).

La mostra inaugurerà a Palazzo Santa Margherita domenica 23 novembre.

## I GIORNI DELLA BILANCIA

**F**esteggiamenti per i 14 anni di attività del Museo della Bilancia a Campogalliano dal 20 settembre al 23 ottobre.

Fra le numerose iniziative segnaliamo: il 21 settembre bicicletata con partenza dal Museo alle 14 e arrivo in piazza dove ci saranno giochi, assaggi, esibizioni degli scultori di pere e il 27 e 28 settembre un laboratorio per famiglie per disegnare un orologio solare orizzontale per il giardino o balcone. Il 26 ottobre a conclusione dei festeggiamenti, presso il Teatro, consegna della bilancia d'oro a tre personaggi che si sono distinti nelle più svariate discipline.

Info tel. 059/527133

## LECCERE PER CRESCERE

**L**a Biblioteca comunale di Formigine di Villa Gandini organizza in ottobre la rassegna "Leggere ai piccolissimi". L'11

illustrazione dei più bei libri per l'infanzia alle ore 17, il 18 narrazione di storie per bimbi dai 2 ai 5 anni alle 16.30 e 17.30, il 21 incontro con il pediatra G. Biasini alle 20.30 sul tema "Leggere per crescere", il 27 incontro con E. Bussolati curatrice di progetti editoriali rivolti ai piccoli alle 20.30

## IMPARARE A RACCONTARE

**T**eatro Evento organizza a Savignano un corso-laboratorio per imparare a raccontare storie, fiabe e leggende; narrare un testo può liberare creatività attraverso la reinvenzione della storia creando una relazione con l'ascoltatore. Le lezioni verteranno su tecniche di respirazione e articolazione, sul giocare con la voce, sull'utilizzo di tutto il corpo per la narrazione. Gli incontri si svolgeranno tutti i martedì dal 4 novembre al 2 dicembre dalle 17.30 alle 19.30. Un ulteriore corso di approfondimento si terrà dal 13 gennaio al 17 febbraio 2004. Dopo aver frequentato i due corsi precedenti è possibile partecipare al percorso di produzione teatrale. Info tel. 059/730496

## STELLE AL PLANETARIO

**I**l planetario F. Martino in viale J. Barozzi 31, riprende le conferenze dedicate alla volta celeste. In ottobre: il 2 astronomia e astrologia di corte nella Roma Imperiale, il 9 orientarsi come gli antichi viaggiatori, il 16 come leggere l'ora nel cielo stellato, il 23 orbite ellittiche, il 30 costellazioni sopra la Ghirladina. In novembre: il 6 osservazione del cielo stellato, il 13 la leggenda di Andromeda, il 15 Stonehenge un preistorico calcolatore per le eclissi, il 20 lo zodiaco, il 27 astronomia dei Maya. Gli incontri del sabato iniziano alle 16, quelle del giovedì alle 21. Prenotazioni al n. 059/224726.

### SKI COLLEGE A PIEVEPELAGO

**D**a settembre, diventa realtà a Pievepelago la prima "scuola-sport"

dell'Appennino. Il progetto è il frutto della collaborazione tra la Federazione Italiana Sport Invernali, il Ministero per l'Istruzione, Università e Ricerca Scientifica, l'Unione dei Comuni e delle Comunità Montane (Uncem) e il Coni. In Italia interessa otto località delle Alpi ed una sola degli Appennini: Abetone-Pievepelago. Il progetto intende agevolare i giovani che vogliono continuare a praticare gli sport invernali senza abbandonare gli studi. "Con il progetto Ski College - ha sottolineato il presidente Fisi, Gaetano Coppi - finalmente, i giovani dell'Appennino non saranno più costretti ad "emigrare" come feci io molti anni fa, per potersi assicurare un futuro da atleti e da uomini". Lo Ski College di Abetone/Pievepelago sarà dotato delle caratteristiche idonee allo svolgimento di molte discipline degli sport invernali: lo sci alpino, il fondo, il freestyle e lo ski-roll, per citare le principali. Gli studenti del Centro potranno frequentare le lezioni del Liceo Scientifico degli Istituti Superiori "Antonio Barbieri" alloggiando in un apposito convitto.

### FOTOGRAFA LA TUA VACANZA

**B**asta un click per poter prolungare la propria vacanza. L'Unione Appennino e Verde, indice un concorso fotografico aperto a tutti coloro che si sono recati in vacanza o in visita, questa estate, nelle località montane o nei parchi dell'Emilia Romagna. Titolo del concorso è "La tua vacanza in un click". Due le sezioni: fotografie (in bianco e nero o a colori, su supporto tradizio-

nale o digitali) e filmati digitali (durata massima 2 minuti). Tra i premi, per i primi classificati, una settimana bianca per una persona comprensiva di skipass e due ore giornaliere di lezioni di sci, offerta dal Parco Regionale del Corno alle Scale (Bologna). Le immagini (fotografie, diapositive o digitali) e i filmati devono essere inviati entro il 30 settembre 2003 a: Comunica (Viale Corassori 54, 41100 Modena e-mail: info@comunicaweb.com. Tel. 059/359822). Per informazioni sul regolamento del concorso: [www.appenninoeverde.org](http://www.appenninoeverde.org)

### ALBO ASSOCIAZIONISMO

**L**a Provincia di Modena ha predisposto il nuovo Regolamento per l'iscrizione al Registro delle associazioni di promozione sociale. Il testo è stato approvato all'unanimità dal Consiglio provinciale ed è già operativo. Per le 339 associazioni iscritte è previsto il trasferimento automatico nel nuovo Registro, per quelle che devono iscriversi le informazioni e la modulistica sono disponibili su Sam, lo sportello "on line" dell'associazionismo modenese al quale si accede dal sito [www.provincia.modena.it](http://www.provincia.modena.it). L'iscrizione al Registro, è condizione necessaria per ottenere contributi economici dagli enti pubblici o per definire convenzioni per organizzare iniziative o gestire strutture pubbliche. Nel portale Sam sono disponibili lo statuto tipo per un'associazione che si vuole costituire, fac-simile dell'atto costitutivo e i documenti da compilare per richiedere finanziamenti al Fondo provinciale, alla Regione, al Credito sportivo oppure all'Unione europea.

### IDEE IN CAMMINO

**U**ltime passeggiate della rassegna Natura W. Il 5 ottobre a Ospitale escursione per conoscere le piante arboree, il 12 a Rubiera camminata nella Cassa d'espansione del Secchia con guida spagnola, lo stesso giorno visita teatralizzata con gli attori di Koinè lungo i sentieri del Parco dei Sassi di Roccamatina, il 19 al Centro Visita di Fanano gita al lago Pratignano percorrendo le piste di transumanza, il 25 e 26 partendo da Fanano camminata dal Passo delle Radici al Passo Croce Arcana, il 26 da Sestola passeggiata per castagneti fino ad arrivare a Montecreto dove c'è la sagra. Il 2 novembre nel Parco dei Sassi di Roccamatina visita delle grotte Cereta e Pozzo dei Burroni, il 9 a Fanano escursione tra castagneti secolari e metati, il 16 escursione nel Parco dei Sassi e festa con tutte le guide di Natura W. Info tel. 0536/325586

### LE ATTIVITÀ DEL PONTE

**L'**Associazione Il Ponte di Gombola di Polinago organizza escursioni alla scoperta della natura: in ottobre: il 5 "Puffunghi e Tartuffolie, bambini e por...cinni: i segreti di Boscovecchio", il 12 giornata vinicola con vendemmia con i piedi nell'uva, messa a dimora del mosto nei tini e consigli di frate Bacco, il 24 e 25 stage di musica popolare lucana con organetto, zampogna, tamburello (info tel. 059/233069), il 26 "Castagnamm" al Castello di Brandola festa con escursione, attività castagnare, musicisti e saltimbanchi, dal 31 ottobre al 2 novembre festa di Halloween la notte delle scope volanti al Castello con zucche parlanti e fagioli magici, il 9 Polentata, escursione con musicanti e leccornie di farina gialla, il 23 novembre

passeggiata enogastronomica da Polinago a Gombola.

### ITINERANDO

**U**ltime proposte di Itinerando di escursioni tra le Valli del Reno e del Panaro. In ottobre: il 4 passeggiata nel Parco Faunistico di Festà di Marano, il 5 visita, attività e degustazioni in una azienda vitivinicola e nell'enoteca di Levizzano, il 12 passeggiata per bambini tra cavalli, asinelli, animali da cortile e padelle di castagne nel Parco dei Sassi di Roccamatina, il 19 a Maserno di Montese camminata tra vecchi castagneti e visita ad un metato di castagne, il 25 passeggiata notturna per raggiungere il Sasso di Sant'Andrea a Montombraro, il 26 a Casona lungo la via Romea dei pellegrini alla scoperta dei castelli dei Malatigni. In novembre: il 16 visita dei castelli di Rosola, Montequestiolo e Montetortore, il 23 al Museo del Castagno di San Giacomo si impara l'arte dell'essiccazione nel metato, l'8 dicembre passeggiata in compagnia di tutti gli accompagnatori e festa con assaggi a Zocca. Info tel. 059/985584 - 986524

### ITINERARIO DELLE CUCLIE

**V**ivere un'avventura nel cuore del Parco dei Sassi di Roccamatina alla scoperta dei più suggestivi e sconosciuti ambienti nel nuovo itinerario percorribile esclusivamente con le guide ambientali. Tutte le domeniche di ottobre il ritrovo è nel centro visita alla Pieve di Trebbio alle 9 o alle 15. Info tel. 059/795721

## NATURALMENTE, APPUNTAMENTO CON LA NATURA

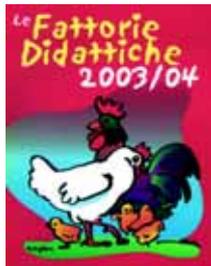
**I**naugura il 12 ottobre la settimana "Naturalmente" organizzata dall'Assessorato Ambiente e Sviluppo Sostenibile della Provincia di Modena con il contributo del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Usl. Nell'aula magna dell'Istituto Barozzi tradizionale mostra dei funghi e delle piante spontanee e tutti i giorni dalle 17 alle 19 funziona un servizio di riconoscimento dei funghi. Ci saranno una mostra sulle reti ecologiche, un'altra sulle siepi luogo di rifugio della fauna selvatica, un'altra dedicata all'acqua come risorsa esauribile e ai rifiuti riciclabili con vignette e fumetti e sempre sul tema dell'acqua una mostra fotografica con immagini e musica di Francesco de Marco. Sono previsti laboratori mattutini per gli studenti nei giorni 13,14 e 15 ottobre sui macroinvertebrati, i lupi e i vertebrati che si sono adattati a vivere nell'acqua (per prenotazioni telefonare al 059/298427).

I pomeriggi sono dedicati agli incontri con esperti sui principali temi ambientali. Naturalmente chiude il 19 ottobre con assaggi di caldarroste per tutti.

## BAMBI SALVATI DALLA POLIZIA PROVINCIALE

**I**n estate, in zone diverse del modenese, una decina piccoli caprioli in difficoltà, sfuggiti al controllo delle madri, sono stati salvati dagli agenti della Polizia provinciali e del Corpo forestale dello Stato. I piccoli "Bambi" sono stati trovati - a seguito di segnalazioni - feriti a causa delle loro dimensioni e la lentezza nei movimenti - dai mezzi meccanici agricoli durante la lavorazioni

stagionali o lo sfalcio di pascoli. I cuccioli con le ferite più gravi sono stati curati (in alcuni casi è stato necessario un vero e proprio intervento chirurgico) presso lo studio del veterinario Giuliano Piva. La Polizia provinciale consiglia di evitare di avvicinare e accarezzare i cuccioli di capriolo poiché le madri abbandonano i piccoli avvicinati dall'uomo.



## LE FATTORIE DIDATTICHE

**P**er il quarto anno consecutivo nel modenese torna a suonare la campanella nelle fattorie didattiche. Alunni delle scuole materne, elementari e medie parteciperanno a lezioni di agricoltura e di alimentazione nella stalla, nel pollaio, nell'orto, nel caseificio o tra i filari del vigneto.

All'iniziativa, promossa dall'assessorato all'Agricoltura e alimentazione della Provincia di Modena, hanno aderito 35 strutture modenesi tra cui dodici agriturismi, quattro sedi scolastiche (gli istituti Spallanzani e Calvi), il Parco faunistico di Festà (Marano) e venti aziende agroproduttive. L'attività didattica in fattoria - che può essere di mezza giornata o di un giorno intero con possibilità di coinvolgere i giovani attivamente attraverso specifici laboratori - il contatto con gli animali, la lavorazione dei campi prima delle semine, la raccolta dei prodotti ortofrutticoli, la preparazione del pane o dei formaggi. Per informazioni: tel. 059.209730 - 059.209776 [www.provincia.modena.it](http://www.provincia.modena.it)

## VETRINA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

**R**imane aperta fino al 10 ottobre nella sede di Promo a Modena (viale Virgilio 55, ingresso gratuito) la vetrina dello sviluppo sostenibile. In mostra i più innovativi progetti europei per la tutela delle risorse naturali: gli autobus di Graz alimentati con olio di frittura, i tappeti prodotti in Svizzera con materie prime rinnovabili, le case prefabbricate ecologiche della Bassa Sassonia, ma anche i colori naturali utilizzati da una tintoria di Modena e i tessuti prodotti in Germania ricavati dalla lavorazione delle ortiche. Si tratta di una mostra itinerante di progetti ispirati alla ecoefficienza realizzati da enti pubblici e imprese in collaborazione con le rispettive Università in alcune località europee: Langenthal (Svizzera), Lüneburg (Germania), Graz (Austria) e a Modena. L'iniziativa è promossa da Provincia di Modena, Regione Emilia-Romagna, Comuni di Modena e Carpi e dall'Università di Modena e Reggio-Emilia. Dal 10 al 30 settembre è aperta una importante mostra sui progetti di bioarchitettura realizzati dall'architetto viennese Georg W. Reinberg.

## DIVENTA UN PERFETTO ECOCONSUMATORE

**O**ttanta consigli su come diventare un consumatore ecologico, rispettoso dell'ambiente. Sono contenuti in una guida prodotta dalla Provincia di Modena, con il contributo del Ministero dell'Ambiente, nell'ambito del progetto di Agenda 21 per un futuro sostenibile. Il depliant viene distribuito nei supermercati, uffici pubblici, nelle associazioni e nei principali luoghi di ritrovo. Innanzitutto si parte dal risparmio di acqua, la grande emergenza di questa estate torrida, poi si parla di come riscaldarsi e illuminarsi al meglio riducendo la bolletta, come contribuire a migliorare la qualità dell'aria e come ridurre la produzione di rifiuti attraverso una maggiore attenzione alla spesa e al riciclo della carta in ufficio. La guida annuncia l'avvio di una vetrina virtuale dei progetti avviati nel modenese sulla sostenibilità ambientale. Per segnalare queste esperienze è possibile inviare un messaggio ad [agenda21@provincia.modena.it](mailto:agenda21@provincia.modena.it), oppure consultando il sito [www.agenda21.provincia.modena.it](http://www.agenda21.provincia.modena.it). Un primo elenco di questi progetti è raccolto in un doppio cd rom - che può essere richiesto all'assessorato Ambiente della Provincia (via Barozzi 340, tel. 059.209410).

Desidero ricevere gratuitamente all'indirizzo sottoindicato la rivista della Provincia di Modena

MODENA  
TURISMO CULTURA AMBIENTE

Spett.le Ufficio Stampa - Provincia di Modena - Viale Martiri della Libertà, 34  
41100 Modena - Tel. (059)209213 - Fax (059)209214

Cognome

Nome

Professione

Via

Cap

Città

Compilare e spedire all'Ufficio Stampa della Provincia, oppure inviare tramite fax al 059/209214

N. 43



# Castelli

## Riutilizzo e Gestione

VIGNOLA

VENERDÌ 3 OTTOBRE · ore 9/19  
Castello Boncompagni Ludovisi

FORMIGINE

SABATO 4 OTTOBRE · ore 9/14  
Club La Meridiana (Casinalbo)

Con il Patrocinio

Ministero per i Beni e le Attività Culturali  
Soprintendenza Regionale dell'Emilia Romagna

Regione Emilia Romagna

Provincia di Modena

Città di Vignola

Camera di Commercio di Modena

Istituto per i Beni Artistici Culturali e Naturali  
Regione Emilia Romagna

Commissione Nazionale Italiana per  
UNESCO

International Council on Monuments  
and Sites, ICOMOS

Comitato Nazionale Italiano

Istituto Italiano dei Castelli

Con il Contributo di



Segreteria Scientifica

Comune di Formigine, Servizio Cultura,  
Via S. Antonio, 4 • 41043 Formigine (Mo)  
tel. 059 410244 • fax 059 416354  
e-mail: cultura@comune.formigine.mo.it

Informazioni

Segreteria Organizzativa

Archimedia  
Viale Virgilio, 56/3 • 41100 Modena  
tel. 059 047016 • fax 059 045657  
e-mail: info@archimediaeventi.it

Siti internet

[www.comune.formigine.mo.it](http://www.comune.formigine.mo.it)

[www.fondazionev.it](http://www.fondazionev.it)